

R.N.C. SpA

BILANCIO DI ESERCIZIO

	31 Dicembre 2003	31 Dicembre 2002
Dati Patrimoniali - Attivo		
10 CASSA E DISPONIBILITA'	414.810	1.022.486
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	2.596.012	1.182.058
a) a vista	2.596.012	1.182.058
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	61.420.693	-
a) a vista	61.420.693	-
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	2.444.698.192	1.900.561.308
- Credito rateale		
Crediti al consumo	555.881.951	1.301.378.189
Altri finanziamenti	1.887.950.653	598.078.034
Sofferenze	502.473	623.017
	<u>2.444.335.077</u>	<u>1.900.079.240</u>
- Locazione finanziaria		
Crediti per contratti non attivi	-	20.408
Crediti per canoni scaduti	363.115	461.660
Altri crediti	-	-
	<u>363.115</u>	<u>482.068</u>
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	2.000.000	-
70 PARTECIPAZIONI	1.012.255	1.012.255
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	602.189	602.189
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	363.995	508.215
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.499.770	8.618.139
130 ALTRE ATTIVITA'	21.396.191	104.294.555
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI	21.272.677	9.617.677
a) Ratei attivi	266.222	35.490
b) Risconti attivi	21.006.455	9.582.187
TOTALE DELL' ATTIVO	2.574.276.784	2.027.418.882

R.N.C. SpA

BILANCIO DI ESERCIZIO

	31 Dicembre 2003	31 Dicembre 2002
Stato Patrimoniale - Passivo		
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	2.382.008.676	1.825.209.054
a) a vista	60.406.360	21.209.054
b) a termine	2.321.602.316	1.804.000.000
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	3.902.554	1.739.979
a) a vista	3.902.554	1.739.979
30 DEBITI VERSO LA CLIENTELA	0	3.683.766
50 ALTRE PASSIVITA'	48.765.676	36.105.850
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	56.860.386	82.686.056
a) ratei passivi	15.395.777	13.264.829
b) risconti passivi	41.464.609	69.421.227
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.656.029	3.432.124
80 FONDI PER RISCHI E ONERI	15.625.436	14.669.962
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	-
b) fondi imposte e tasse	13.734.203	13.298.729
c) altri fondi	1.891.233	1.371.233
90 FONDO RISCHI SU CREDITI	4.959.533	4.434.319
120 CAPITALE	15.222.000	15.222.000
140 RISERVE	24.152.911	23.306.411
a) riserva legale	1.104.500	258.000
b) riserva per azioni o quote proprie	-	-
c) riserve statutarie	-	-
d) altre riserve	23.048.411	23.048.411
160 UTILI (PERDITE) RIPORTATE A NUOVO	-	-
170 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	19.123.583	16.929.361
TOTALE DEL PASSIVO	2.574.276.784	2.027.418.882
Garanzie e Impegni		
10 GARANZIE	929.622	929.622
20 IMPEGNI	3.207.500.000	568.500.000

BILANCIO DI ESERCIZIO

	31 Dicembre 2003	31 Dicembre 2002
Conto Economico - Costi		
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	102.459.958	95.585.243
Verso Enti Creditizi		
- a breve	486.339	43.248.813
- a termine	59.928.928	21.805.138
	<u>60.415.267</u>	<u>65.053.951</u>
Verso Enti Finanziari	484.507	1.194.786
Contratti derivati di copertura	41.560.184	29.336.506
20 COMMISSIONI PASSIVE	1.834.046	1.831.903
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	3.266.763	0
40 SPESE AMMINISTRATIVE	46.739.812	42.315.891
a) spese per il personale	10.577.583	9.677.762
b) altre spese amministrative	36.162.229	32.638.129
50 RETTIFICHE DI VALORE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	7.599.817	5.938.164
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	4.754.094	8.069.676
70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	520.000	480.000
80 ACCANTONAMENTI FONDI RISCHI SU CREDITI	598.797	77.819
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI	14.591.591	11.474.500
Crediti scaduti	39.191	-
Svalutazioni forfettarie	14.552.400	11.474.500
110 ONERI STRAORDINARI	711.938	1.138.335
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	13.668.045	13.635.783
140 UTILE D'ESERCIZIO	19.123.583	16.929.361
TOTALE DEI COSTI	215.868.444	197.476.675

BILANCIO DI ESERCIZIO

	31 Dicembre 2003	31 Dicembre 2002
Conto Economico - Ricavi		
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	182.832.135	166.899.001
Verso la clientela		
- Credito al consumo	111.045.582	126.681.293
- Altri finanziamenti	24.492.238	19.329.754
- Interessi di mora	1.058.032	1.020.917
	<u>136.595.852</u>	<u>147.031.964</u>
Verso Enti Creditizi	-	52.435
Verso Enti Finanziari	16.818.465	43.837
Contratti derivati di copertura	29.417.818	19.770.765
30 COMMISSIONI ATTIVE	2.006.533	-
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI	73.583	1.137.788
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	259.261
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	29.958.653	28.763.994
80 PROVENTI STRAORDINARI	997.540	416.631
100 PERDITA D'ESERCIZIO	-	-
TOTALE DEI RICAVI	215.868.444	197.476.675

R.N.C. S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2003

Forma e contenuto del Bilancio di Esercizio

Il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2003, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, integrato dalla relazione sulla gestione, è stato redatto ai sensi del Decreto Legislativo del 27 Gennaio 1992, n. 87 e successivo Provvedimento della Banca d'Italia del 31 Luglio 1992, n. 103 pubblicato sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 186 del 8 Agosto 1992, relativo alle istruzioni per la redazione degli schemi e delle regole di compilazione dei Bilanci degli Enti Finanziari.

La Nota Integrativa è suddivisa nelle seguenti quattro parti:

- parte A - Criteri di valutazione**
- parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale**
- parte C - Informazioni sul Conto Economico**
- parte D - Altre informazioni**

Ogni parte è articolata a sua volta in sezioni che illustrano i singoli aspetti della gestione aziendale.

Con riferimento all'articolo 15 comma 1, lettera b.2 del D. Lgs. n. 87/92, tra la data di chiusura del bilancio d'esercizio e l'approvazione di quest'ultimo, non si è venuti a conoscenza di rischi o perdite di competenza dell'esercizio stesso.

In conformità all'esonero ammesso dall'Art.27 del Decreto Legislativo n. 87/92, la Società non ha predisposto il bilancio consolidato di gruppo.

Il bilancio consolidato è, infatti, redatto dalla controllante RCI Banque S.A., 14, Avenue du Pavé Neuf 93168 Noisy Le Grand - France.

Operazione di cartolarizzazione

In data 26 settembre 2003, la RNC ha posto in essere un'operazione di cartolarizzazione dei crediti nascenti da finanziamenti concessi da RNC stessa.

Viene qui di seguito riportata una breve descrizione dell'operazione posta in essere. Nella parte D -Altre informazioni- della presente Nota Integrativa sono state inserite sinteticamente le seguenti informazioni:

- importo dei crediti ceduti (valore nominale e di cessione);
- importo dei titoli emessi, distinguendo per classi di titoli con relativo grado di subordinazione.

Si rimanda invece, per una descrizione di maggior dettaglio, all'Allegato I della presente Nota Integrativa.

Il Programma di cartolarizzazione posto in essere si inserisce, a propria volta, in un più ampio programma "pan-Europeo" del gruppo RCI Banque ideato al fine di ottenere fonti di rifinanziamento alternative attraverso operazioni di cartolarizzazione dei finanziamenti e/o dei leasing automobilistici originati dalle proprie società finanziarie in Europa attraverso una società-veicolo irlandese denominata Cars Alliance Funding Plc.

L'operazione posta in essere rientra nella tipologia c.d. *Master Trust*: una società-veicolo o "SPV" (denominata "Alliance Autoloans-Italy S.r.l.") costituita ai sensi della L. 130/99 (legge sulla cartolarizzazione) ed iscritta al registro speciale di cui all'art. 107 TUB ha proceduto (e procederà) alla emissione di varie serie di titoli i cui proventi verranno utilizzati per finanziare in modo "mutualizzato" (ovvero con reciproco ricorso da parte di sottoscrittori di ciascuna serie

di titoli emessi a fronte del Programma sull'intero portafoglio di crediti in essere) il portafoglio di crediti generati da RNC e ceduti alla SPV durante il c.d. *Revolving Period*.

Il portafoglio oggetto di cessione ha ricompreso sia crediti al consumo derivanti da finanziamenti a favore di persone fisiche nonché crediti derivanti da finanziamenti nei confronti di persone giuridiche, per l'acquisto di auto nuove ed usate, originati da RNC, attraverso concessionarie Nissan e Renault in accordo con i criteri di eligibilità pre-determinati.

Il prezzo di cessione dei Crediti da RNC alla SPV è stato pari al loro valore nominale ed è stato composto da una componente di prezzo iniziale, corrisposta alla data di cessione dei Crediti e da una componente di prezzo differito (*Deferred Component*) che verrà corrisposta successivamente. Il meccanismo innovativo della *Deferred Component* assolve allo scopo di assorbire le eventuali differenze positive tra l'importo nominale dei crediti ceduti e l'importo dei titoli emessi.

Durante il periodo del Programma di cartolarizzazione, RNC (o chiunque subentrasse alle obbligazioni di quest'ultima) cederà, con cadenza mensile, alla SPV il portafoglio di Crediti generati nel corso del mese precedente. Fatto salvo il portafoglio iniziale il cui acquisto è stato finanziato con i proventi della prima emissione, l'acquisto dei Crediti da parte della SPV sarà normalmente finanziato attraverso (i) gli incassi generati dai portafogli già acquisiti e (ii) attraverso il meccanismo del prezzo differito (*Deferred Component*).

I titoli emessi dalla SPV sono disciplinati dal diritto inglese, sono sprovvisti di rating pubblico e non sono stati quotati su alcuna borsa valori. Essi sono stati sottoscritti, quanto alle classi *senior* e *mezzanine*, dalla società veicolo irlandese Cars Alliance Funding Plc (sopra menzionata) e quanto alla classe *junior* dall'*originator* stesso.

Più in dettaglio, Cars Alliance Funding Plc si è finanziata attraverso l'emissione ed il collocamento (esclusivamente presso investitori istituzionali) di classi di titoli aventi caratteristiche speculari ai titoli *senior* e *mezzanine* emessi dalla SPV. I titoli emessi da Cars Alliance Funding Plc sono stati collateralizzati esclusivamente dai proventi derivanti dai titoli emessi dalla SPV italiana di cui hanno le medesime caratteristiche finanziarie (durata, tasso di rendimento, frequenza nei pagamenti delle cedole, ecc.). I titoli così emessi sono dotati di *rating* e quotati presso la Borsa del Lussemburgo.

La entità totale della componente di Prezzo Differito sarà quindi determinata ad ogni data di cessione, sulla base della variazione intervenuta nella differenza tra l'ammontare a quella data dei crediti ceduti ed i titoli in essere.

Nel contesto dell'operazione è previsto che RNC ceda mensilmente, a sconto, il credito nei confronti della SPV derivante dalla componente di prezzo differita a ISIS Factor (società di *factoring* del Gruppo BNP), la quale a propria volta lo cederà ad un *Fonds Commun de Créances* costituito ai sensi della legge Francese, che finanzia l'acquisto attraverso l'emissione ed il collocamento sul mercato di Units aventi diversa *seniority*.

La liquidità derivante sia dall'emissione dei titoli presso la Borsa del Lussemburgo (per il tramite della società veicolo Cars Alliance Funding Plc) che dalla cessione della componente di prezzo differita a ISIS Factor sono state impiegate da parte della RNC per effettuare finanziamenti nei confronti di società facenti parte del Gruppo RCI Banque.

L'attività di *servicing* viene svolta da RNC (o chiunque dovesse subentrare ad essa), che sarà il soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento in conformità a quanto disposto dalla L. 130/99. RNC in qualità di *Servicer* trasferirà, su base giornaliera, tutte le somme incassate in relazione ai crediti ceduti, su un conto intestato alla SPV.

PARTE A

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge, dai Principi Contabili emanati dall'apposita Commissione dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e approvati dalla CONSOB con delibera n. 1079 del 08/04/1982, e ove necessario, integrati dai Principi Contabili Internazionali definiti dallo I.A.S.B. (International Accounting Standards Board).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 15, comma 2, del D.Lgs. n. 87/92.

Si dà atto che tutte le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Moneta di conto del bilancio

Tutti i valori esposti in bilancio e nella presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro. All'interno del bilancio non esistono attività o passività espresse originariamente in valuta diversa dall'Euro. Conseguentemente nessuna conversione è stata effettuata sulle stesse attività o passività ai fini della conversione in Euro.

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

CREDITI

I crediti sono valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo, calcolato in relazione alla situazione di solvibilità dei debitori.

Le operazioni di finanziamento alla clientela sono iscritte per l'importo erogato ed al momento dell'effettiva erogazione. I crediti includono gli interessi contrattuali e moratori maturati alla fine dell'esercizio.

I crediti per interessi di mora maturati nell'esercizio sono svalutati integralmente.

Le stime di perdita sono state basate su valutazioni statistiche dei crediti che presentano rischi manifesti d'inesigibilità.

Le perdite accertate nel periodo e le stime delle perdite presunte su crediti del periodo, sono iscritte nella voce "rettifiche di valore sui crediti" del conto economico.

In considerazione della natura statistica della valutazione dei crediti si ritiene prudentiale, considerata la natura aleatoria del rischio, procedere allo stanziamento di un ulteriore fondo iscritto nel passivo a copertura di rischi eventuali. Tale fondo, in quanto destinato alla copertura dei soli "rischi eventuali", non ha funzione rettificativa (art. 20, comma 6, D.Lgs. 87/92).

I crediti derivanti dall'attività di locazione finanziaria si ripartiscono in:

- Espliciti, vale a dire iscritti nell'attivo patrimoniale nella voce 40 – crediti verso la clientela -, e sono costituiti principalmente da canoni scaduti, interessi di mora e oneri accessori.
- Impliciti, vale a dire rappresentati dal capitale residuo dei contratti di locazione finanziaria che trova corrispondenza, nell'attivo patrimoniale, nel valore netto delle immobilizzazioni materiali in leasing, voce 100 del bilancio (alla quale si fa rinvio nella parte relativa alla descrizione dei criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali).

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono valutate al costo. Il costo è ridotto, per perdite durevoli di valore, nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili d'entità tali da assorbire le predette perdite. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I dati relativi al patrimonio netto delle partecipazioni sono esposti e commentati nella sezione "Partecipazioni", parte B della presente Nota Integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Gli oneri pluriennali sono iscritti al costo d'acquisto inclusi i costi accessori di diretta imputazione, e sono ammortizzati in conto per quote costanti in base alla loro utilità futura, sempre nel limite massimo dei cinque esercizi previsto dal D.Lgs. n. 87/1992.

I costi pluriennali sono stati iscritti nell'Attivo previo consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto dalla normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Beni dati in locazione finanziaria

I beni dati in locazione finanziaria sono rilevati nell'attivo nella voce 100 'Immobilizzazioni materiali', sottovoce 'Locazione finanziaria', conformemente a quanto disposto dal paragrafo 2.8, capitolo 2, del Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992.

Detti beni sono iscritti al costo d'acquisto, inclusivo dei costi accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

In particolare, i beni concessi in locazione finanziaria sono rettificati sia mediante quote di ammortamento determinate in misura pari alla corrispondente quota capitale compresa nei canoni di locazione finanziaria maturata nell'esercizio, così come risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario, che dagli anticipi e maxicanoni incassati all'atto della stipula del contratto. In tal modo, il valore netto di detti beni viene fatto coincidere con il credito residuo in linea capitale dei relativi contratti di locazione, equiparando nella sostanza le operazioni di locazione finanziaria ad operazioni di finanziamento.

Nel conto economico, nella sezione ricavi (Voce 70 – Altri Proventi di Gestione), confluiscono i canoni maturati nell'esercizio, incrementati degli eventuali canoni anticipati e maxicanoni, nel rispetto del principio di competenza temporale. Nella sezione costi (Voce 50 – Rettifiche di Valore su Immobilizzazioni Materiali e Immateriali) vengono invece fatte confluire le quote di ammortamento maturate nel corso dell'esercizio (inclusive degli eventuali canoni anticipati e maxicanoni incassati all'atto della stipula del contratto).

Il conto economico recepisce peraltro le minusvalenze e le plusvalenze derivanti dall'alienazione dei beni stessi.

I beni in locazione finanziaria sono inoltre rettificati dalla svalutazione apportata sui crediti impliciti (quote capitale a scadere). L'eventuale svalutazione effettuata viene fatta confluire nella Voce 50 della Sezione Costi – Rettifiche di Valore su Immobilizzazioni Materiali e Immateriali.

In applicazione del secondo comma dell'art. 17 del D.Lgs. 87/92, le immobilizzazioni in locazione che, alla data di chiusura, risultino durevolmente di valore inferiore al costo o al valore determinato come sopra, sono iscritte a tale minor valore tramite la contabilizzazione di apposite rettifiche. Ove siano venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate in precedenti esercizi, il valore dell'immobilizzazione viene riadeguato con l'appostazione di riprese di valore.

Beni in attesa di locazione finanziaria

I beni in attesa di locazione rappresentano beni acquistati per contratti già stipulati ma per i quali non risulta effettuata, entro l'esercizio, la consegna degli stessi al locatario. La data di consegna, del bene oggetto di locazione, determina la decorrenza del contratto e la conseguente maturazione del canone.

Detti beni sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione, e non sono oggetto d'ammortamento in quanto i relativi contratti di locazione finanziaria non sono in decorrenza.

Immobilizzazioni ad uso proprio

I beni sono iscritti al loro costo d'acquisto, inclusi i costi accessori di diretta imputazione, eventualmente rivalutato in applicazione di specifiche norme di legge, e al netto degli ammortamenti operati.

Gli ammortamenti sono stati effettuati sistematicamente in ogni esercizio, secondo il metodo delle quote costanti, in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione dei beni applicando aliquote coincidenti con quelle fiscali ordinarie che sono ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni, sono imputate al conto economico dell'esercizio.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale o di rimborso.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione nel rispetto delle normative vigenti.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi e vengono iscritti in relazione al principio della competenza temporale.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte correnti sono accantonate in base ad una previsione dell'onere di imposta.

Nel rispetto del principio di competenza economica viene rilevata in bilancio la fiscalità differita. La rilevazione è subordinata, per le imposte anticipate, alla condizione di ragionevole certezza del loro recupero e per le imposte differite alla traduzione dell'onere latente in onere effettivo.

CONTRATTI DERIVATI

I contratti derivati su interessi sono finalizzati esclusivamente alla copertura del rischio di variazione dei tassi su operazioni di provvista.

I relativi differenziali sono iscritti nel conto economico in modo coerente con la rilevazione degli interessi maturati sulle passività oggetto di copertura.

INTERESSI ATTIVI E PASSIVI

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale, secondo il metodo "pro rata temporis". Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con il disposto dell'Art. 13, c. 2 del D. Lgs. 87/1992.

COMMISSIONI ATTIVE E PASSIVE

Le commissioni sono iscritte quando il servizio o la prestazione sono effettuati.

GARANZIE ED IMPEGNI

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

I rischi di credito specifici inerenti alle garanzie ed agli impegni sono valutati secondo i medesimi criteri adottati per la valutazione dei crediti.

PARTE B

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

10. CASSA E DISPONIBILITÀ' (Euro 414.810)

La voce è così composta:

	31.12.2003	31.12.2002
Disponibilità di contanti, assegni e altri titoli similari	414.810	1.022.486
Totale	414.810	1.022.486

CREDITI (Euro 2.508.714.897)

Nella presente sezione sono commentate le voci di bilancio relative ai crediti verso enti creditizi, verso enti finanziari, verso clientela, verso altre imprese.

Le informazioni relative alla durata residua dei rapporti sono riportate nella tabella seguente.

Scadenza del credito	Euro
A vista	2.596.012
Fino ad un mese	1.673.029.938
Da oltre un mese e fino a 3 mesi	136.404.283
Da oltre 3 mesi e fino a 6 mesi	66.747.225
Da oltre 6 mesi e fino a 1 anno	85.696.718
Da oltre 1 anno e fino a 18 mesi	64.487.184
Da oltre 18 mesi e fino a 2 anni	57.882.080
Da oltre 2 anni e fino a 3 anni	91.460.700
Da oltre 3 anni e fino a 4 anni	47.946.057
Da oltre 4 anni e fino a 5 anni	17.932.967
Da oltre 5 anni e fino a 7 anni	3.094.843
Indeterminata	261.436.890
Totale	2.508.714.897

L'ammontare dei crediti sopra riportati include, per quanto riguarda l'attività di locazione finanziaria, unicamente i crediti "espliciti", costituiti principalmente da canoni scaduti, interessi di mora e oneri accessori.

L'ammontare dei crediti "impliciti", rappresentati dal capitale residuo dei contratti di locazione finanziaria, trova invece corrispondenza nell'attivo patrimoniale nel valore netto delle immobilizzazioni materiali in leasing – voce 100.

20. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI (Euro 2.596.012)

La voce rappresenta il saldo creditore, alla data di chiusura del bilancio, di alcuni dei conti correnti bancari della Società.

	31.12.2003	31.12.2002
Crediti a vista verso Enti Creditizi	2.596.012	1.182.058
Totale	2.596.012	1.182.058

30. CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI (Euro 61.420.693)

La voce rappresenta il saldo, alla data di chiusura del bilancio, del "Deferred Component" relativo alla cessione del portafoglio in *revolving* effettuata in data 10 dicembre 2003 da parte della RNC nei confronti di Alliance Auto Loans-Italy Srl. Tale credito nei confronti della società veicolo sarà oggetto di cessione, così come tutte le "componenti differite" relative alle cessioni di portafogli precedenti, alla società di factoring ISIS Factor (Gruppo BNP).

	31.12.2003	31.12.2002
Alliance Auto Loans-Italy Srl	61.420.693	-
Totale	61.420.693	-

40. CREDITI VERSO CLIENTELA (Euro 2.444.698.192)

La voce che rispettivamente rappresenta i finanziamenti concessi alla clientela finale, ai concessionari, e agli acquirenti di beni in leasing, nonché le posizioni in sofferenza, è così composta:

	31.12.2003	31.12.2002
Credito al consumo	555.881.951	1.301.378.189
Altri finanziamenti	1.887.950.653	598.078.034
Locazione finanziaria	363.115	482.068
Sofferenze	502.473	623.017
Totale	2.444.698.192	1.900.561.308

Il decremento della voce “credito al consumo” risulta ascrivibile all’operazione di cartolarizzazione posta in essere, e, conseguentemente tanto alla cessione del portafoglio iniziale effettuata in data 12 settembre 2003 che a tutte le cessioni dei portafogli in *revolving* effettuate nei mesi successivi (sul punto vedi anche quanto osservato nella Parte D – Altre Informazioni – della presente Nota Integrativa).

La voce “Altri Finanziamenti”, che al 31 dicembre 2002, risultava includere i soli finanziamenti concessi alla rete dei concessionari (finanziamento dello *stock* auto e mutui di ristrutturazione) nonché finanziamenti nei confronti di noleggiatori, al 31 dicembre 2003 risulta essere così suddivisa:

Altri Finanziamenti al 31.12.2003	Euro
Finanziamento DIAC Location (Medio Termine)	1.100.000.000
Finanziamento DIAC Location (Breve Termine)	323.430.092
Finanziamenti concessionari e altri	464.520.561
Totale	1.887.950.653

Si evidenzia che il finanziamento – a medio termine - concesso nei confronti della società DIAC Location deriva dall’impiego da parte della RNC della liquidità derivante dal collocamento dei titoli *asset backed* sul mercato del Lussemburgo relativi all’operazione di cartolarizzazione posta in essere (per un’analisi di maggior dettaglio si rimanda all’Allegato I – punto A4 - della presente Nota Integrativa).

Analogamente al punto precedente, il finanziamento – a breve termine – concesso sempre nei confronti della stessa DIAC Location deriva dall’impiego da parte della RNC della liquidità derivante dalla cessione della *Deferred Component* nei confronti della società di *factoring* ISIS Factor (per un’analisi di maggior dettaglio si rimanda all’Allegato I – punto A4 - della presente Nota Integrativa).

Svalutazioni effettuate

	Valore lordo	Svalutazione Forfetaria	Svalutazione sugli interessi di mora	Valore netto al 31.12.2003
Crediti per finanziamenti	2.469.373.254	(25.038.177)	-	2.444.335.077
Locazione finanziaria	365.515	(2.400)	-	363.115
Crediti per interessi di mora	1.210.727	-	(1.210.727)	-
Totale	2.470.949.496	(25.040.577)	(1.210.727)	2.444.698.192

La stima delle perdite su crediti che tiene conto della situazione di solvibilità dei debitori, dell’andamento economico di categorie omogenee di crediti con particolare riferimento ai crediti con sintomi manifesti di difficoltà, è stata oggetto di valutazione statistica.

Le svalutazioni dei crediti impliciti relativi alle operazioni di locazione finanziaria sono incluse tra le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali. Gli utilizzi del fondo svalutazioni crediti impliciti, a fronte di passaggi a perdita di crediti relativi a fatturazioni di canoni leasing, vengono invece portati a diretta diminuzione della voce "Rettifiche di Valore su Crediti", in cui dette perdite vengono imputate.

Eventuali ed ulteriori rischi relativi alle posizioni creditorie trovano copertura nel "fondo rischi su crediti eventuali" stanziato al passivo dello stato patrimoniale.

Movimentazione fondi svalutazione crediti

La movimentazione dei fondi svalutazione crediti verso la clientela nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Saldo 31.12.2002	Utilizzi	Accantonamento	Saldo 31.12.2003
Fondo svalutazione crediti (Art.71/917 Tuir)	18.482.677	(7.994.500)	14.552.400	25.040.577
Fondo svalutazione crediti impliciti (Art.71/917 Tuir)	53.000	(53.000)	110.000	110.000
Fondo svalutazione interessi di mora (c.5 Art. 71)	2.237.350	(3.165.393)	2.138.770	1.210.727
Totale	20.773.027	(11.212.893)	16.801.170	26.361.304

Si precisa che il fondo svalutazione crediti impliciti è imputato quale rettifica del valore delle immobilizzazioni materiali.

Locazione finanziaria

Si riporta di seguito informativa dei canoni futuri e dei relativi crediti impliciti (quote capitale a scadere) relativi ai contratti di locazione finanziaria in essere con la clientela. Si rammenta che i crediti impliciti in questione, al netto delle svalutazioni effettuate, risultano iscritti fra le immobilizzazioni materiali, alle quali si rimanda per un'analisi di maggior dettaglio.

	Fino a tre mesi	Da oltre tre mesi ad un anno	Da oltre un anno a cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Canoni futuri	2.847.024	4.938.056	11.105.740	-	18.890.820
Di cui: quota capitale	2.682.335	4.658.736	10.436.092	-	17.777.163
Fondo Svalutazione crediti impliciti	(16.598)	(28.827)	(64.575)	-	(110.000)
Valore Netto	2.665.737	4.629.909	10.371.517	-	17.667.163

Nella tabella seguente vengono riportate le informazioni relative alla durata residua dei crediti impliciti relativi ai contratti di locazione finanziaria in essere alla data di chiusura del bilancio:

Scadenza del credito implicito per locazione finanziaria	Euro
A vista	-
Fino ad un mese	1.597.524
Da oltre un mese e fino a 3 mesi	1.068.213
Da oltre 3 mesi e fino a 6 mesi	1.559.980
Da oltre 6 mesi e fino a 1 anno	3.069.929
Da oltre 1 anno e fino a 18 mesi	2.880.701
Da oltre 18 mesi e fino a 2 anni	2.312.462
Da oltre 2 anni e fino a 3 anni	3.894.208
Da oltre 3 anni e fino a 4 anni	1.230.139
Da oltre 4 anni e fino a 5 anni	54.007
Indeterminata	-
Totale	17.667.163

60. AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE (Euro 2.000.000)

La voce comprende il valore dell'obbligazione di classe C emessa dall'Alliance Auto Loans a seguito dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti della RNC SpA.

70. PARTECIPAZIONI (Euro 1.012.255)

La voce comprende il valore delle partecipazioni in società non quotate come di seguito riportato:

Partecipazioni in Società collegate

Società	Saldo al 31/12/2002	Incrementi	Decrementi	Saldi al 31/12/2003
Overlease S.r.l.	1.012.255	-	-	1.012.255

Nessuna movimentazione è intervenuta nel corso del presente esercizio.

80. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO (Euro 602.189)

Società	Saldo al 31/12/2002	Incrementi	Decrementi	Saldi al 31/12/2003
Refactor S.r.l.	602.189	-	-	602.189

La società non detiene altre partecipazioni al di fuori di quelle riportate nelle voci 70 e 80.

Viene di seguito riportata informazione sui Patrimoni Netti delle società partecipate relativi all'ultimo bilancio approvato (31 dicembre 2003).

Società	Capitale Sociale	Percentuale di possesso	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)	Ns. quota di Patrimonio Netto	Valore in Bilancio al 31.12.2003
Refactor S.r.l. (Roma)	520.000	100	6.624.734	359.795	6.624.734	602.189
Overlease S.r.l. (Roma)	2.040.000	49	9.949.219	(806.218)	4.875.117	1.012.255

90. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (Euro 363.995)

La voce comprende il residuo dei costi ad utilizzo pluriennale ammortizzati in conto e più specificamente:

	Costo storico	Amm.ti storici	Valore 31.12.2002	Acquisti	Amm.to Esercizio	Prelievo F.do per vendite	Saldo 31.12.2003
Sviluppo Software	694.584	(411.524)	283.060	117.852	(222.671)	-	178.241
Ristrutturazione Locali	460.579	(235.424)	225.155	65.632	(105.033)	-	185.754
Totale	1.155.163	(646.948)	508.215	183.484	(327.704)	-	363.995

100. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (Euro 18.499.770)

La voce comprende:

	Valore di acquisto	Fondo Ammortamento	Valore netto
Cespiti ad uso proprio	7.244.085	(6.425.755)	818.330
Beni in attesa locazione	14.277	-	14.277
Beni locazione finanziaria	28.270.375	(10.493.212)	17.777.163
Saldo dei cespiti	35.528.737	(16.918.967)	18.609.770
Fondo Svalutazione su crediti impliciti beni in locazione finanziaria			(110.000)
Saldo al 31.12.2003			18.499.770

Beni ad uso proprio (Euro 818.330)

La suddetta sottovoce comprende i beni utilizzati direttamente dalla Società ed è stata così movimentata:

	Costo storico	Amm.ti storici	Valore 31.12.02	Acquisti esercizio	Amm.ti esercizio	Prelievo F.do per vendite	Valore al 31.12.03
Mobili arredi macc. Uff.	691.599	(552.841)	138.758	20.931	(30.069)	-	129.620
Automezzi di servizio	14.947	(14.947)	-	35.208	(4.401)	-	30.807
Macchinari Attrezzature Impianti	6.067.023	(5.393.275)	673.748	414.377	(430.222)	-	657.903
Totale	6.773.569	(5.961.063)	812.506	470.516	(464.692)	-	818.330

Nessuna rivalutazione è stata mai operata sulle categorie di cespiti.

Beni concessi in locazione finanziaria (Euro 17.667.163)

I beni di proprietà concessi in locazione finanziaria (crediti impliciti per contratti attivi) sono iscritti in bilancio al loro costo d'acquisto inclusi i costi di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti effettuati.

Nella presente voce trovano inoltre sistemazione le rettifiche di valore apportate sui crediti impliciti (quote capitale a scadere), relative ai contratti di locazione finanziaria, necessarie a ricondurre i crediti stessi al presunto valore di realizzo.

Viene di seguito riportata la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio.

	Valore al 31.12.2002	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2003
Costo storico	17.025.898	17.312.794	(6.068.317)	28.270.375
Fondo ammortamento	(9.335.070)	(6.680.740)	5.610.130	(10.405.680)
Fondo svalutazione	(70.849)	(16.683)	-	(87.532)
Valore netto	7.619.979	10.615.371	(458.187)	17.777.163
Fondo svalutazione crediti impliciti	(53.000)	(110.000)	53.000	(110.000)
Totale	7.566.979	10.505.371	(405.187)	17.667.163

130. ALTRE ATTIVITÀ (Euro 21.396.191)

La voce è così composta:

	31.12.2003	31.12.2002
Depositi cauzionali e altri anticipi	57.711	31.050
Crediti verso erario	2.105.006	790.661
Debitori specifici	1.069.704	348.953
Crediti diversi	2.541.772	56.493.525
Banche per effetti all'incasso	17.598	32.846.106
Acconti e Imposte anticipate	15.604.400	13.784.260
Totale	21.396.191	104.294.555

La voce "Crediti diversi" include poste diverse, principalmente riconducibili alle fatturazioni auto di fine anno di Renault Italia ancora da accreditare sul relativo estratto conto.

La voce "Banche per effetti all'incasso" è rappresentata dagli incassi non ancora pervenuti dal circuito bancario RID, a fronte delle disposizioni di pagamento automatico sottoscritte da parte della clientela.

La voce "Acconti e Imposte" include acconti Irpeg e Irap versati nel corso dell'anno, rispettivamente per Euro 10.418.978 e per Euro 2.254.297, nonché imposte anticipate per un importo pari ad Euro 2.931.125.

140. RATEI E RISCOINTI ATTIVI (Euro 21.272.677)

Ratei attivi (Euro 266.222)

La voce è così composta:

	Saldi al 31.12.2003	Saldi al 31.12.2002
Interessi attivi su canoni leasing	-	8.611
Costi e spese generali	233.844	-
Altri ratei	32.378	26.879
Totale	266.222	35.490

Risconti attivi (Euro 21.006.455)

La composizione è la seguente:

	Saldi al 31.12.2003	Saldi al 31.12.2002
Costi assicurativi non maturati	9.845.284	8.145.794
Costi per provvigioni non di competenza	8.225.695	1.436.393
Costi per la cartolarizzazione differiti	2.935.476	-
Totale	21.006.455	9.582.187

Tale voce è determinata in misura tale da attribuire, nell'esercizio in esame, le quote di costi di competenza.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

10. DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI (Euro 2.382.008.676)

La voce è così composta:

	31.12.2003	31.12.2002
Finanziamenti con scadenza fino a 3 mesi	1.653.602.316	1.159.000.000
Finanziamenti con scadenza fino ad 1anno	554.000.000	413.000.000
Finanziamenti con scadenza maggiore di 1anno	114.000.000	232.000.000
Conti correnti	47.196.176	5.351.017
Competenze maturate	13.210.184	15.858.037
Totale	2.382.008.676	1.825.209.054

20. DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI (Euro 3.902.554)

La voce, rappresentativa dei debiti con scadenza entro i 3 mesi, è così composta:

	31.12.2003	31.12.2002
Refactor S.r.l.	1.551.989	1.739.979
Alliance Auto Loans-Italy Srl	2.350.565	-
Totale	3.902.554	1.739.979

Il debito nei confronti della società Alliance Auto Loans-Italy Srl deriva dall'operazione di cartolarizzazione posta in essere. In particolare, tale debito risulta acrivibile, quanto ad Euro 624.737, agli incassi al 31 dicembre 2003 su crediti cartolarizzati ricevuti dalla RNC in quanto *servicer* dell'operazione (il cui rigiro nei confronti del veicolo avviene nel giorno lavorativo immediatamente successivo) e, quanto ad Euro 1.725.828, ai contributi in conto interessi su crediti ceduti in *revolving* in data 10 dicembre 2003 (il cui rigiro nei confronti del veicolo viene effettuato il giorno 8 del mese successivo rispetto a quello di cessione).

30. DEBITI VERSO CLIENTELA (Euro 0)

La voce, rappresentativa dei debiti con scadenza entro i 3 mesi, è così composta:

	31.12.2003	31.12.2002
Renault Italia S.p.A.	-	3.683.766
Nissan Italia S.p.A.	-	-
Cauzioni su riscatto da clienti leasing.	-	-
Totale	-	3.683.766

50. ALTRE PASSIVITÀ (Euro 48.765.676)

La voce risulta così composta:

	31.12.2003	31.12.2002
Debiti Vs. Fornitori per fatture ricevute e non saldate	1.280.872	119.192
Fatture da ricevere per beni e servizi prestati da terzi	13.924.862	10.931.036
Debiti Vs. dipendenti per competenze da corrispondere	2.840.331	2.226.601
Debiti Vs. Enti e Istituti previdenziali	9.984	517.269
Debiti Vs. Erario	479.938	656.912
Debiti Vs. terzi in conto di regolarizzazione	30.229.689	21.654.840
Totale	48.765.676	36.105.850

I “Debiti verso dipendenti” sono per lo più relativi alle mensilità aggiuntive ed ai premi di produzione maturati al 31 dicembre, ma che saranno erogati nell’esercizio successivo. Il saldo include inoltre le Ferie maturate e non godute alla data di chiusura del bilancio.

Nei “Debiti verso Erario” sono inclusi, tra l’altro, le ritenute d’acconto IRPEF operate.

La voce “Debiti Vs. terzi in conto di regolarizzazione” include principalmente conti di transito relativi ad incassi ricevuti ma non ancora attribuiti alla clientela, nonché debiti diversi relativi.

60. RATEI E RISCONTI PASSIVI (Euro 56.860.386)

Ratei passivi (Euro 15.395.777)

La voce è così composta:

	Saldi al 31.12.2003	Saldi al 31.12.2002
Interessi su operazioni Swap	15.174.799	13.137.035
Diversi	220.978	127.794
Totale	15.395.777	13.264.829

Risconti passivi (Euro 41.464.609)

La voce risulta così composta:

	31.12.2003	31.12.2002
Contributi Concessionari su operazioni promozionali	7.801.126	25.824.251
Contributi Costruttore su operazioni promozionali	18.947.557	32.440.767
Spese istruttoria contratto non di competenza	14.710.734	11.153.455
Diversi	5.192	2.754
Totale	41.464.609	69.421.227

Il decremento dei Contributi Concessionari e Costruttore risulta ascrivibile all'operazione di cartolarizzazione posta in essere, in relazione alla quale risulta previsto che, unitamente al credito, venga anche ceduto il contributo in conto interessi ricevuto.

Le spese di istruttoria contratto, in quanto non cedute alla società veicolo nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione, non hanno subito alcuna diminuzione. Il loro incremento, al contrario, risulta ascrivibile alla crescita del portafoglio globale della RNC.

70. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (Euro 3.656.029)

Il fondo copre interamente le obbligazioni maturate da ciascun dipendente in forza al 31.12.2003 in base alla normativa vigente.

La voce presenta nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Saldo al 31.12.2002	Utilizzi	Accantonamenti dell'esercizio	Saldo al 31.12.2003
3.432.124	(220.538)	444.443	3.656.029

80. FONDI PER RISCHI ED ONERI (Euro 15.625.436)

La voce è così composta e movimentata:

	Saldo 31.12.2002	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo 31.12.2003
Fondo per ristrutturazione societaria	762.119	-	-	762.119
Fondo cause passive	129.114	-	-	129.114
Fondo imposte e tasse	13.298.729	13.617.580	(13.182.106)	13.734.203
Fondo Operazioni Speciali	480.000	520.000	-	1.000.000
Totale	14.669.962	14.137.580	(13.182.106)	15.625.436

Si precisa che il “Fondo Imposte e Tasse” rappresenta, per 12.673.275 Euro, gli acconti di imposta già versati alle rispettive scadenze, e, per i rimanenti 1.060.928 Euro, la quota delle imposte non ancora liquidate.

90. FONDO RISCHI SU CREDITI (Euro 4.959.533)

Trattasi di fondo destinato a fronteggiare rischi solamente “eventuali” sui crediti (Art. 20, comma 6 del D.lgs.87/92). Tale fondo non ha pertanto funzione rettificativa.

Movimentazione fondo rischi su crediti

La movimentazione dei fondi di svalutazione crediti verso la clientela nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2002	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi	Saldo al 31.12.2003
4.434.319	598.797	(73.583)	4.959.533

120. CAPITALE SOCIALE (Euro 15.222.000)

Il numero delle azioni ordinarie è pari a 2.950.000, di Euro 5,16 cadauna.

Le azioni sono detenute per il 100% dalla RCI Banque S.A..

140. RISERVE (Euro 24.152.911)

La voce risulta così composta:

Riserve	Saldi al 31.12.2003	Saldi al 31.12.2002
Riserva legale	1.104.500	258.000
Riserva per copertura perdite	-	-
Versamento soci in conto capitale	9.998.417	9.998.417
Avanzo di fusione con natura di utili	-	-
Avanzo di fusione con natura di capitale	12.502.220	12.502.220
Avanzo di fusione – Rivalutazione Legge 342/2000	547.774	547.774
Totale	24.152.911	23.306.411

170. UTILE DI ESERCIZIO (Euro 19.123.583)

Il presente esercizio è stato chiuso con un utile pari a Euro 19.123.583.

Movimentazione del patrimonio netto

Qui di seguito si da informazione delle variazioni del patrimonio netto avvenute nel corso del presente esercizio:

	Saldo iniziale	Destinazione del risultato 2002	Altre Variazioni	Patrimonio Netto al 31.12.2003
Capitale sociale	15.222.000	-	-	15.222.000
Riserva Legale	258.000	846.500	-	1.104.500
Versamento Soci in conto capitale	9.998.417	-	-	9.998.417
Avanzo di fusione con natura di capitale	12.502.220	-	-	12.502.220
Avanzo di fusione Rivalutazione Legge 342/2000	547.774	-	-	547.774
Risultato dell'esercizio 2002	16.929.361	(16.929.361)	-	-
Patrimonio	55.457.772	(16.082.861)	-	39.374.911
Utile (Perdita) dell'esercizio 2003				19.123.583
Patrimonio netto				58.498.494

In sede di assemblea di approvazione del bilancio 2002, tenutasi in data 29/04/2003, sono state deliberate le seguenti movimentazioni:

- Destinazione dell'utile relativo all'esercizio 2002, pari ad Euro 16.929.361, a "Riserva Legale" per un importo pari ad Euro 846.500, ed a distribuzione di dividendi per la rimanente parte, corrispondente ad Euro 16.082.861.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

GARANZIE RILASCIATE

Le garanzie rilasciate, pari a Euro 929.622, sono relative a fidejussioni bancarie prestate alle filiali Renault Italia ed altre società del gruppo.

IMPEGNI

La Società ha in essere al 31/12/2003 dei contratti derivati su tassi, per copertura del rischio di tasso, per un valore nozionale di Euro 3.207.500.000.

Più in dettaglio, le operazioni di copertura poste in essere risultano essere così suddivise:

Operazioni di copertura al 31.12.2003	Euro
Operazioni di copertura su indebitamento	1.007.500.000
Operazioni di copertura <i>back to back</i>	1.100.000.000
Operazioni di copertura su Finanziamento DIAC	1.100.000.000
Totale	3.207.500.000

Per un'analisi di maggior dettaglio, si rimanda all'Allegato I – punto A4 – della presente Nota Integrativa.

Tali operazioni "fuori bilancio" sono state oggetto di valutazione di fine periodo, secondo le modalità descritte nella Parte A.

PARTE C

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI (Euro 182.832.135)

In tale voce sono inclusi, secondo il principio della competenza, gli interessi ed i proventi assimilati, come di seguito riportato :

	31.12.2003	31.12.2002
Interessi per credito al consumo e altri finanziamenti	135.537.820	146.011.047
Interessi attivi per crediti verso Enti Finanziari	16.818.465	43.837
Interessi attivi da conti correnti bancari e postali	-	52.435
Interessi attivi su contratti derivati di copertura	29.417.818	19.770.765
Interessi di mora incassati	1.058.032	1.020.917
Interessi di mora maturati	2.138.770	2.159.720
Accantonamento al F.do svalutazione interessi di mora maturati	(2.138.770)	(2.159.720)
Totale	182.832.135	166.899.001

Si rammenta che l'ammontare degli interessi attivi impliciti relativi ai contratti di locazione finanziaria, in applicazione della "metodologia finanziaria", risulta pari ad Euro 937.125, come di seguito evidenziato:

	Saldi al 31.12.2003	Saldi al 31.12.2002
Fatturazione canoni di competenza	7.503.118	5.406.611
Quote di ammortamento relative ai suddetti canoni	(6.680.740)	(4.984.067)
Contributo sugli interessi per operazioni promozionali	114.747	130.195
Totale	937.125	552.739

Ripartizione per mercati geografici

La società opera in modo diffuso su tutto il territorio nazionale. Pertanto i componenti positivi di reddito afferenti i crediti verso la clientela sono attribuibili a soggetti residenti in Italia.

INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI (Euro 102.459.958)

Sono inclusi, in tale voce, gli interessi bancari su conti correnti, gli interessi su finanziamenti a medio e lungo termine e gli interessi passivi di conto corrente reciproco con le società del gruppo di competenza dell'esercizio.

La voce risulta così composta:

	31.12.2003	31.12.2002
Interessi passivi su debiti verso Enti Creditizi	60.415.267	65.053.951
Interessi passivi su debiti verso Enti Finanziari	484.507	1.194.786
Interessi passivi su contratti derivati di copertura	41.560.184	29.336.506
Totale	102.459.958	95.585.243

COMMISSIONI ATTIVE (Euro 2.006.533)

In questa voce sono esposti, distinti per categoria di servizi e sempre nel principio della competenza, gli importi di seguito riportati:

	Saldi al 31.12.2003	Saldi al 31.12.2002
Commissioni per risoluzioni contratti	289.907	-
Commissioni per operazioni di "Servicing"	1.716.626	-
Totale	2.006.533	-

COMMISSIONI PASSIVE (Euro 1.834.046)

In questa voce sono esposti, distinti per categoria di servizi e sempre nel principio della competenza, gli importi di seguito riportati:

	Saldi al 31.12.2003	Saldi al 31.12.2002
Sconto effetti cambiari	152.377	121.671
Oneri accessori di conto corrente	58.263	121.544
Oneri per incasso da terzi (Bonifici, Ri.Ba. e R.I.D.)	1.623.153	1.557.724
Altre Commissioni	253	30.964
Totale	1.834.046	1.831.903

PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE (Euro 3.266.763)

La voce rappresenta la sommatoria delle minusvalenze rilevate, a fronte di ciascuna cessione, della *Deferred Component* effettuata nei confronti della società di *factoring* ISIS Factor. Per un'analisi di maggior dettaglio si rinvia all'Allegato I della presente Nota Integrativa.

SPESE AMMINISTRATIVE (Euro 46.739.812)

La voce risulta così composta:

	31.12.2003	31.12.2002
Spese per il personale	7.990.927	7.188.209
Oneri sociali per il personale	2.142.213	2.055.022
Accantonamento al T.F.R.	444.443	434.531
Servizi da terzi	12.239.227	9.087.645
Spese marketing	19.832.587	19.093.696
Imposte e tasse	241.641	242.671
Altre spese amministrative	3.848.774	4.214.117
Totale	46.739.812	42.315.891

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI (Euro 7.599.817)

Le quote di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali sono state calcolate tenendo conto in modo adeguato e prudentiale del deperimento fisico e tecnologico delle immobilizzazioni stesse.

Nella presente voce rientrano anche le quote di ammortamento relative ai beni concessi in locazione finanziaria, corrispondenti alla quota capitale risultante sul piano di ammortamento finanziario di detti beni, nonché le rettifiche relative ai crediti impliciti degli stessi contratti di locazione finanziaria (quote capitale a scadere) al fine di rappresentare il loro presumibile valore di realizzo.

	31.12.2003	31.12.2002
Quota ammortamento immobilizzazioni immateriali	327.703	342.675
Quota ammortamento immobilizzazioni materiali	464.692	555.533
Ammortamento beni dati in locazione finanziaria	6.680.740	4.984.067
Svalutazione cespiti leasing	16.682	46.041
Svalutazione crediti impliciti per locazione finanziaria	110.000	53.000
Utilizzo fondo svalutazione crediti impliciti	-	(43.152)
Totale	7.599.817	5.938.164

**RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI
(Euro 14.591.591)**

La voce risulta così composta:

	31.12.2003	31.12.2002
Perdite su crediti ceduti pro-soluto alla Refactor S.r.l.	8.034.911	9.562.977
Perdite su crediti di diretta imputazione	51.780	93.909
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(7.994.500)	(9.656.886)
Utilizzo fondo svalutazione crediti impliciti	(53.000)	-
Accantonamento al fondo per svalutazioni forfetarie	14.552.400	11.474.500
Totale	14.591.591	11.474.500

ACCANTONAMENTO FONDI RISCHI SU CREDITI (Euro 598.797)

La voce è così composta:

	Saldi al 31.12.2003	Saldi al 31.12.2002
Accantonamento esercizio - fondo rischi eventuali finanziamento	598.797	-
Accantonamento esercizio - fondo rischi eventuali leasing	-	77.819
Totale	598.797	77.819

RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI (Euro 73.583)

La voce è così composta:

	Saldi al 31.12.2003	Saldi al 31.12.2002
Riprese fondo rischi eventuali finanziamento	-	1.137.788
Riprese fondo rischi eventuali leasing	73.583	-
Totale	73.583	1.137.788

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE (Euro 29.958.653)

La voce è così composta:

	31.12.2003	31.12.2002
Canoni per beni concessi in locazione finanziaria	7.503.118	5.406.611
Contributi su operazioni leasing a tasso zero	114.747	130.195
Recupero spese amministrative da terzi	5.570.240	4.111.128
Ricavi per prestazione di servizi intragruppo	3.169.517	6.415.633
Provvigioni e commissioni da terzi	13.601.031	12.700.427
Totale	29.958.653	28.763.994

ALTRI ONERI DI GESTIONE (Euro 4.754.094)

La voce è così composta:

	31.12.2003	31.12.2002
Oneri per recupero dei crediti	1.906.250	1.901.606
Costi sostenuti per conto terzi	2.847.844	6.168.070
Totale	4.754.094	8.069.676

PROVENTI STRAORDINARI (Euro 997.540)

La voce risulta così composta:

	31.12.2003	31.12.2002
Plusvalenza alienazione cespiti	82.950	160.842
Sopravvenienze attive diverse	914.590	255.761
Scarti di conversione lire/euro	-	28
Totale	997.540	416.631

ONERI STRAORDINARI (Euro 711.938)

La voce risulta così composta:

	31.12.2003	31.12.2002
Minusvalenza cessione cespiti	117.734	146.129
Variazione aliquota per imposte differite	18.364	359.522
Sopravvenienze passive diverse	575.840	632.674
Scarti di conversione euro/lire	-	10
Totale	711.938	1.138.335

IMPOSTE D'ESERCIZIO (Euro 13.668.045)

La voce è così composta:

	Saldi al 31.12.2003	Saldi al 31.12.2002
Imposte anticipate/differite dell'esercizio	50.465	452.973
Imposte correnti dell'esercizio	13.617.580	13.182.810
Totale	13.668.045	13.635.783

UTILE D'ESERCIZIO (Euro 19.123.583)

Il Conto Economico chiude con un risultato in utile di Euro 19.123.583

PARTE D**ALTRE INFORMAZIONI**

Viene di seguito riportato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

- Dirigenti : 12
- Impiegati : 172

Ammontare dei compensi agli amministratori e ai sindaci e dei crediti erogati e delle garanzie prestate in loro favore.

Amministratori :

Non è stato deliberato o corrisposto alcun compenso nel corso dell'esercizio.

Sindaci :

Compensi corrisposti nell'esercizio pari a Euro 9.499

Per entrambi non sussistono crediti o garanzie rilasciate.

Informazioni relative all'operazione di cartolarizzazione

Si riportano di seguito, in forma sintetica, le seguenti informazioni relative all'operazione di cartolarizzazione posta in essere.

Importo iniziale dei crediti ceduti in data 12/09/2003:

Valore nominale: €1.402.260.926¹

Valore di cessione: €1.402.260.926, suddiviso in:

Prezzo a pronti (Initial Component): €1.102.000.000

Prezzo differito (Deferred Component): €300.260.926

Cessioni di crediti successive:**10/10/2003:**

Valore nominale: €52.612.767

Valore di cessione: €52.612.767, suddiviso in:

Prezzo a pronti (Initial Component): €5.678.894

Prezzo differito (Deferred Component): €46.933.873

10/11/2003:

Valore nominale: € 89.623.285

Valore di cessione: €89.623.285, suddiviso in:

Prezzo a pronti (Initial Component): €5.830.060

Prezzo differito (Deferred Component): €83.793.225

10/12/2003:

Valore nominale: € 61.420.693

Valore di cessione: €61.420.693, suddiviso in:

Prezzo a pronti (Initial Component): €5.973.621

Prezzo differito (Deferred Component): € 55.447.072

Importo dei titoli emessi in data 08/10/2003:

Titoli classe A1: € 1.055.000.000

Titoli classe B: € 45.000.000

Titoli classe C: € 2.000.000.

Per ulteriori informazioni di dettaglio, si rimanda all'Allegato I della presente Nota Integrativa.

**p. Il Consiglio di Amministrazione
Due Procuratori**

¹ Di cui €1.398.730.958 relativi a quota capitale e €3.529.968 relativi ad interessi maturati alla data di cessione ma non ancora scaduti.

ALLEGATO I

A) INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE

A1) Descrizione dell'operazione ed andamento della stessa

Data dell'operazione:

L'operazione, denominata Alliance Auto Loans-Italy, si è conclusa in due momenti successivi: in data 26 settembre 2003 è stata effettuata la prima cessione del portafoglio (con data valuta al 12 settembre 2003) mentre in data 8 ottobre 2003 sono stati emessi i titoli mediante i quali è stato finanziato il pagamento di parte del prezzo d'acquisto del portafoglio. Il pagamento di una parte del prezzo d'acquisto del portafoglio, infatti, è stato differito, con contestuale riconoscimento di un credito del cedente nei confronti della società veicolo (il "Prezzo Differito").

Ai sensi del Contratto Quadro di Cessione (*Master Receivables Transfer Agreement*), durante il *Replenishment Period* è assegnata ad RNC la facoltà di cedere (e la società veicolo avrà l'obbligo di acquistare) mensilmente portafogli successivi di crediti (*Further Portfolios*) che rispettino determinati criteri oggettivi. L'operazione prevede che, analogamente al portafoglio iniziale, anche per i portafogli successivi ceduti alla società veicolo, il prezzo d'acquisto venga in parte corrisposto "a pronti" ed in parte differito. Il Prezzo Differito sul portafoglio iniziale e sui portafogli successivi sarà riconosciuto al cedente (ovvero ai suoi aventi causa) in funzione dei criteri di allocazione dei fondi disponibili alla società veicolo secondo quanto disposto nella documentazione contrattuale dell'operazione.

Nel corso del *Replenishment Period*, la società veicolo potrà effettuare nuove emissioni di titoli ai sensi del *Master Notes Subscription Agreement*.

Il *Replenishment Period* si compone di:

- *Revolving Periods*, durante i quali nessuna classe di titoli emessi è in fase di ammortamento;
- *Amortisation Periods*, durante i quali una o più classi di titoli è in fase di ammortamento, e di conseguenza una parte dei fondi disponibili alla società veicolo viene impiegata per il rimborso del capitale sui titoli in ammortamento.

Salvo il verificarsi di un *Replenishment Termination Event*, il *Replenishment Period* terminerà alla data di riferimento (*Cut-off Date*)² relativa alla data di pagamento interessi trimestrale (*Quarterly Payment Date*)³ che cade nell'ottobre del 2011. Terminato il *Replenishment Period*, l'operazione entrerà nel periodo denominato *Final Amortisation Period* nel corso del quale la società veicolo non potrà né acquistare nuovi portafogli di crediti né procedere all'emissione di nuove serie di titoli. Durante tale periodo, gli incassi derivanti dal portafoglio cartolarizzato saranno impiegati dalla società veicolo per adempiere le proprie obbligazioni verso i portatori dei titoli e gli altri creditori della società.

Costituisce un *Replenishment Termination Event* il verificarsi di uno dei seguenti eventi:

- l'assenza di nuove cessioni di crediti alla società veicolo da parte della società cedente per sei mesi consecutivi;
- l'invio ai soggetti rilevanti di una comunicazione di accelerazione nel rimborso dei titoli (*Accelerated Amortisation Event Notice*).

Nel primo caso, avrà inizio il *Final Amortisation Period* durante il quale la società veicolo effettuerà il rimborso del

² *Cut-off Date*: il decimo giorno di calendario di ogni mese.

³ *Quarterly Payment Date*: le date di pagamento trimestrali dell'operazione cadono l'8 dei mesi di Gennaio, Aprile, Luglio e Ottobre (o il giorno lavorativo immediatamente successivo).

capitale su tutti i titoli *outstanding* alle date di pagamento trimestrali (*Quarterly Payment Dates*). Nel secondo caso, avrà inizio l'ammortamento accelerato dei titoli (*Accelerated Amortisation Period*), durante il quale la società veicolo effettuerà il rimborso del capitale su tutti i titoli *outstanding* alle date di pagamento mensili (*Monthly Payment Date*)⁴ secondo un ordine di priorità dei pagamenti "*post-enforcement*" che tutela maggiormente gli interessi delle classi *senior* di titoli.

Cedente:

R.N.C. S.p.A.

Crediti oggetto di cessione:

Ai sensi del *Master Receivables Transfer Agreement*, in data 26 settembre 2003 RNC ha ceduto in blocco e *pro soluto* ad Alliance Auto Loans - Italy S.r.l. un portafoglio di crediti *performing* derivanti da contratti di finanziamento erogati da RNC ad individui consumatori, professionisti o imprese per l'acquisto di autoveicoli nuovi o usati.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Alliance Auto Loans - Italy S.r.l. tutti i crediti, diritti, accessori e relative posizioni attive e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerenti gli stessi.

I diritti accessori comprendono a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

1. la porzione calcolata *pro rata temporis* di pertinenza della società veicolo dei sussidi versati a RNC da parte dei costruttori, Renault e Nissan, e dai concessionari in base agli accordi commerciali tra di essi intercorsi;
2. gli indennizzi derivanti da polizze assicurative, quali polizze furto e incendio, polizze di invalidità e polizze sulla vita, stipulate dai debitori contestualmente all'erogazione del prestito;
3. le garanzie (privilegio speciale, ipoteca, fideiussione, cambiale, etc.) concesse dal debitore ceduto o da un terzo a favore del rimborso di un contratto di finanziamento;
4. le penali dovute in caso di estinzione anticipata del contratto di finanziamento.

Non costituiscono diritti accessori per la società veicolo i ricavi derivanti dalle commissioni applicate sui pagamenti effettuati dai debitori ceduti tramite R.I.D. e bollettino postale.

⁴ **Monthly Payment Date:** le date di pagamento mensili dell'operazione cadono l'8 di ogni mese (o il giorno lavorativo immediatamente successivo).

Descrizione del Portafoglio Iniziale ceduto

Portafoglio Iniziale distinto per Tipo di Veicolo

Auto Nuove/Usate	Debito Residuo in Euro	Debito residuo in %	N. di contratti	N. di contratti in %
Auto Nuove	1.329.909.806	95,08	207.636	93,55
Auto Usate	68.821.152	4,92	14.321	6,45
Totale	1.398.730.958	100,00	221.957	100,00

Portafoglio Iniziale distinto per classi di Debito Residuo

Classi di Debito residuo in Euro		Debito residuo	% Debito residuo	N. di contratti	N. di contratti in %
0.00	2.000,00	39.302.431	2,81	37.623	16,95
2.000,01	4.000,00	108.743.001	7,77	36.226	16,32
4.000,01	6.000,00	185.888.450	13,29	37.168	16,75
6.000,01	8.000,00	302.090.349	21,60	42.899	19,33
8.000,01	10.000,00	277.356.636	19,83	31.329	14,11
10.000,01	12.000,00	179.977.893	12,87	16.490	7,43
12.000,01	14.000,00	122.425.250	8,75	9.503	4,28
14.000,01	16.000,00	74.147.176	5,30	4.975	2,24
16.000,01	18.000,00	50.203.236	3,59	2.964	1,34
18.000,01	20.000,00	27.030.947	1,93	1.432	0,65
20.000,01	22.000,00	12.175.629	0,87	584	0,26
22.000,01	99.999,99	19.389.960	1,39	764	0,34
Totale		1.398.730.958	100,00	221.957	100,00

Portafoglio Iniziale distinto per Tipo di Rendimento Effettivo

Effective yield (%)		Debito Residuo in Euro	Debito Residuo in %	N. di contratti	N. di contratti in %
0	0,00	117.568	0,01	17	0,01
0,01	1,00	20.454	-	3	-
1,01	2,00	139.054	0,01	22	0,01
2,01	3,00	560.737	0,04	156	0,07
3,01	4,00	7.511.725	0,54	1.392	0,63
4,01	5,00	48.806.004	3,49	6.637	2,99
5,01	6,00	95.560.880	6,83	14.346	6,46
6,01	7,00	277.363.940	19,83	36.775	16,57
7,01	8,00	272.024.832	19,45	45.953	20,70
8,01	9,00	286.248.851	20,46	42.968	19,36
9,01	10,00	310.001.201	22,17	51.190	23,09
10,01	11,00	83.788.230	5,99	18.695	8,42
11,01	12,00	12.566.447	0,90	3.029	1,36
12,01	13,00	2.816.013	0,20	534	0,24
13,01	14,00	956.607	0,07	168	0,08
14,01	99999,99	248.415	0,01	72	0,01
Totale		1.398.730.958	100,00	221.957	100,00

Portafoglio Iniziale distinto per Tasso di Interesse Nominale

Tasso di interesse nominale (%)		Debito Residuo in Euro	Debito Residuo in %	N. di contratti	N. di contratti in %
0	0,00	538.685.829	38,51	82.653	37,23
0,01	1,00	-	-	-	-
1,01	5,00	70.833.274	5,06	7.799	3,51
5,01	6,00	43.714.893	3,13	11.737	5,29
6,01	7,00	133.225.356	9,52	22.652	10,21
7,01	8,00	433.415.802	30,99	71.934	32,41
8,01	9,00	104.463.237	7,47	13.844	6,24
9,01	10,00	50.016.731	3,58	7.471	3,37
10,01	11,00	20.266.856	1,45	3.035	1,37
11,01	12,00	3.107.641	0,22	623	0,28
12,01	13,00	927.400	0,07	186	0,08
13,01	14,00	33.027	-	14	0,01
14,01	99999,99	40.912	-	9	-
Totale		1.398.730.958	100,00	221.957	100,00

Criteri di cessione relativi al Portafoglio Iniziale

I crediti appartenenti al portafoglio iniziale sono stati selezionati da RNC in base a (i) determinati Criteri di Eleggibilità (*Eligibility Criteria*) relativi all'intero portafoglio considerato e (ii) ai sensi di quanto disposto dalla Legge sulla Cartolarizzazione, dei "criteri di blocco" oggettivi (a loro volta suddivisi in Criteri Comuni e i Criteri Specifici) riferiti a ciascun credito appartenente al portafoglio oggetto di cessione.

Gli *Eligibility Criteria* stabiliscono delle percentuali massime e minime per alcune categorie di contratti che compongono il portafoglio complessivo alla data di riferimento:

- a) il debito residuo (in linea capitale) dei contratti relativi all'acquisto di veicoli usati non deve eccedere l'8% del debito residuo (in linea capitale) del portafoglio complessivo;
- b) il debito residuo dei contratti c.d. *balloon*⁵ non deve eccedere il 5% del debito residuo del portafoglio complessivo;
- c) il rendimento effettivo netto ("margine") medio ponderato (*Weighted Average Margin*)⁶ deve essere almeno pari o superiore al 3%;
- d) il debito residuo dei crediti relativi a finanziamenti concessi a professionisti o imprese non deve eccedere il 15% del debito residuo del portafoglio complessivo;
- e) il debito residuo dei crediti relativi a finanziamenti concessi a soggetti residenti in Sud Italia non deve essere superiore al 30% al debito residuo del portafoglio complessivo ed il debito residuo dei crediti relativi a finanziamenti concessi a soggetti residenti nel Nord Italia non deve essere inferiore al 40% del debito residuo del portafoglio complessivo (tuttavia se il debito residuo dei crediti relativi a finanziamenti concessi a soggetti residenti in Sud Italia è inferiore al 25%, il debito residuo dei crediti relativi a finanziamenti concessi a soggetti residenti nel Nord Italia non deve essere inferiore al 35%);

Il Portafoglio Iniziale era costituito da tutti i crediti derivanti da contratti di finanziamento che alla data di riferimento del 12 settembre 2003 soddisfacevano i seguenti Criteri Comuni:

1. contratti stipulati da RNC con debitori persone fisiche o giuridiche residenti in Italia, nella Repubblica di San Marino e nello Stato Città del Vaticano, che non siano Pubbliche Amministrazioni, che non facciano parte o siano dipendenti della rete commerciale Renault o Nissan in Italia e che, se persone fisiche, non siano amministratori o dipendenti del gruppo Renault o Nissan;

⁵ Sono classificati come *«balloon»* quei contratti di finanziamento che prevedono il pagamento di una maxi-rata alla fine del piano di ammortamento.

⁶ *Weighted Average Margin*: è il margine medio ponderato dell'intero portafoglio acquistato dalla società veicolo e viene calcolato come media ponderata del margine applicabile a ciascun contratto di finanziamento "pesato" per il relativo debito residuo alla data di riferimento rilevante. Il "margine" è definito per ciascun contratto come la differenza tra il rendimento effettivo dello stesso (che, oltre agli interessi dovuti dal debitore, tiene conto di altre componenti positive di reddito quali i contributi versati da costruttori e concessionari) ed un tasso *swap* (il *Sub Group Swap Rate*) associato al contratto. Ad ogni contratto di finanziamento ceduto viene infatti associato il *Sub Group Swap Rate* fissato per il periodo compreso tra due date di pagamento nel quale il contratto stesso è stato ceduto da RNC alla società veicolo.

2. stipulati esclusivamente da RNC e interamente erogati dalla stessa;
3. retti dal diritto Italiano;
4. denominati in Euro;
5. rimborsabili attraverso rate mensili per capitale e, laddove esistenti, interessi in relazione ai quali il debitore ha pagato almeno una rata dovuta;
6. non garantiti dalla cessione di un quinto dello stipendio del soggetto debitore;
7. ai sensi dei quali RNC ha concesso al debitore un finanziamento rateale ad un tasso nominale fisso ovvero ad un tasso nominale pari a zero e a rate mensili costanti (ovvero a rate mensili costanti salvo l'ultima nel caso di finanziamento c.d. *balloon*) per l'acquisto in Italia, nella Repubblica di San Marino e nello Stato Città del Vaticano presso un concessionario autorizzato o una filiale di Renault S.A.S. o Nissan S.p.A. di un'autovettura nuova di marca Renault o Nissan ovvero di un'autovettura usata di qualsiasi marca anche qualora prevedano il finanziamento di servizi aggiuntivi e/o di assicurazione;
8. in relazione ai quali risulti almeno una rata residua non ancora scaduta;
9. in relazione ai quali non risulti in corso alcuna azione di recupero e/o legale nei confronti del relativo debitore ovvero quest'ultimo non abbia comunicato l'intenzione di rimborsare anticipatamente il finanziamento ricevuto;
10. in relazione ai quali il relativo debitore non presenti alcun ammontare scaduto e non pagato in linea capitale o interessi;
11. il relativo piano di ammortamento preveda il rimborso integrale di quanto dovuto a titolo di capitale ed interessi ad una data non successiva all'8 gennaio 2018;
12. in relazione ai quali il numero complessivo di rate ancora da rimborsare non sia superiore a 75;
13. che siano stati stipulati in relazione all'esecuzione di un contratto di vendita, intervenuto tra il concessionario ed un debitore, relativo all'acquisto di:
 - i) un'auto nuova; o
 - ii) un'auto usata,

Risultavano tuttavia esclusi dal Portafoglio Iniziale tutti i crediti derivanti dai contratti di finanziamento che pur rispettando i suddetti criteri, presentavano le seguenti caratteristiche:

14. siano relativi all'acquisto di flotte di auto aziendali;
15. siano stati stipulati da Nissan Finanziaria S.p.A. prima del 31 dicembre 2000;
16. siano stati utilizzati per rifinanziare precedenti contratti di finanziamento concessi da RNC e/o Nissan Finanziaria S.p.A.;
17. i cui termini e condizioni del pagamento delle relative rate siano stati oggetto di rinegoziazione tra RNC ed il relativo debitore; e
18. in relazione ai quali si siano verificati i presupposti perché RNC possa essere indennizzata ai sensi di una polizza furto / incendio ovvero di una polizza sulla vita relativa agli stessi.

Tutti i crediti del Portafoglio Iniziale oltre a soddisfare i sopraelencati Criteri Comuni, soddisfacevano anche i Criteri

Specifici qui di seguito definiti:

19. il cui importo originariamente finanziato era uguale o superiore a Euro 1.000;
20. la cui durata originariamente stabilita era superiore a cinque mesi; e
21. in relazione ai quali la scadenza della relativa rata è stabilita nei giorni 5, 15, 28 e 30 di ciascun mese.

Secondo quanto dettagliatamente disposto nel *Master Receivables Transfer Agreement*, nel caso in cui, successivamente al suo acquisto da parte della società veicolo, una delle controparti rilevasse che alla data di riferimento rilevante un credito non soddisfaceva i Criteri di Eleggibilità o i Criteri di Blocco, Alliance Auto Loans - Italy S.r.l. avrà diritto a ricedere *pro soluto* ad RNC tali crediti.

Acquisto di Portafogli Successivi

Dall'inizio dell'operazione alla data del 31 dicembre 2003 la RNC ha effettuato tre cessioni di Portafogli Successivi nei confronti di Alliance Auto Loans - Italy S.r.l.

Come il Portafoglio Iniziale, anche i Portafogli Successivi sono stati selezionati sulla base dei Criteri Comuni e dei Criteri di Eleggibilità, oltre a Criteri Specifici riferiti ai singoli Portafogli Successivi, secondo quanto previsto dal *Master Receivables Transfer Agreement* e dal combinato disposto dagli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione.

Tutti i crediti acquistati dalla società veicolo costituiscono un unico patrimonio a garanzia indistintamente di tutte le emissioni di titoli effettuate ovvero da effettuare da parte della società stessa.

A2) Indicazione dei soggetti coinvolti

Cedente: R.N.C. S.p.A.

Emittente: Alliance Auto Loans Italy S.r.l, società costituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 30 aprile 1999, n. 130, con sede legale in Conegliano (TV), Via V. Alfieri n. 1, C.F., P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso 03678310263, ed iscritta al numero 33745 dell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del Testo Unico Bancario ed iscritto all'Elenco Speciale ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico Bancario.

L'oggetto sociale principale dell'Emittente è l'acquisizione di crediti pecuniari ed il finanziamento del prezzo d'acquisto degli stessi attraverso l'emissione di titoli "*asset-backed*" ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione. Ai sensi dell'art. 3 della legge medesima, i crediti pecuniari acquistati dall'Emittente costituiscono patrimonio segregato destinato esclusivamente al soddisfacimento delle obbligazioni assunte dall'Emittente verso i portatori dei titoli.

Arrangers: BNP Paribas, Crédit Agricole Indosuez e Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A.

Servicer: R.N.C. S.p.A.

Programme Administrator: Securitisation Services S.p.A.

Italian Security Trustee: Securitisation Services S.p.A.

Italian Swap Counterparties: BNP Paribas e Crédit Agricole Indosuez

Italian Account Bank: Crédit Agricole Indosuez,

Italian Cash Manager: Crédit Agricole Indosuez

Italian Corporate Servicer: Securitisation Services S.p.A.

Italian Agent Bank: Crédit Agricole Indosuez

Italian Liquidity Providers: BNP Paribas, Italian branch e Crédit Agricole Indosuez, Italian branch

Custodian: BNP Paribas Securities Services, Milano

Registrar: BNP Paribas Securities Services, Milano

Rapporti contrattuali posti in essere tra i soggetti coinvolti:

- *Master Receivables Transfer Agreement:* posto in essere tra l'Emittente, R.N.C. S.p.A. e il Programme Administrator;
- *Servicing Agreement:* tra l'Emittente, il Servicer e il Programme Administrator;
- *Italian Corporate Services Agreement:* tra l'Emittente, l'Italian Corporate Servicer e l'Italian Security Trustee;
- *Italian Master Definitions Agreement:* tra l'Emittente, R.N.C. S.p.A., il Programme Administrator, l'Italian Security Trustee e l'Italian Corporate Servicer;
- *Cash Allocation, Management and Payment Agreement:* tra l'Emittente, il Programme Administrator, l'Italian Corporate Servicer, l'Italian Security Trustee, l'Italian Cash Manager, l'Italian Account Bank, l'Italian Agent Bank e il Servicer;
- *Italian Security and Intercreditor Deed:* tra l'Emittente, R.N.C. S.p.A., Cars Alliance Funding Plc (in qualità di Issuer e Senior Italian Noteholder), l'Italian Security Trustee, ABN AMRO Trustees Limited (in qualità di Security Trustee e Note Trustee dei titoli emessi da Cars Alliance Funding Plc), gli Italian Liquidity Providers, il Registrar, il Programme Administrator, l'Italian Corporate Servicer, l'Italian Agent Bank, l'Italian Cash Manager, l'Italian Account Bank e le Italian Swap Counterparties;
- *Italian Issuer Italian Law Deed of Pledge:* tra l'Emittente e l'Italian Security Trustee;
- *Italian Issuer French Law Pledge Agreement:* tra l'Emittente, l'Italian Security Trustee, e l'Italian Account Bank;

- *Italian Swap Agreements*: tra l’Emittente e le Italian Swap Counterparties;
- *Italian Liquidity Facility Agreement*: tra l’Emittente, gli Italian Liquidity Providers, l’Italian Security Trustee e il Programme Administrator;
- *Master Notes Subscription Agreement*: tra l’Emittente, R.N.C. S.p.A., Cars Alliance Funding Plc (il Senior Italian Noteholder), il Programme Administrator, l’Italian Security Trustee e ABN AMRO Trustees Limited (in qualità di Note Trustee e Security Trustee dei titoli emessi da Cars Alliance Funding Plc);
- *Class A₁₋₂₀₀₃₋₁ Italian Note Subscription Agreement*: tra l’Emittente, Cars Alliance Funding Plc, il Programme Administrator e l’Italian Security Trustee;
- *Class B₂₀₀₃₋₁ Italian Note Subscription Agreement*: tra l’Emittente, Cars Alliance Funding Plc, il Programme Administrator e l’Italian Security Trustee;
- *Class C₂₀₀₃₋₁ Italian Note Subscription Agreement*: tra l’Emittente, R.N. C. S.p.A., il Programme Administrator e l’Italian Security Trustee.

A3) CARATTERISTICHE DELLE EMISSIONI

Tutti i titoli emessi da Alliance Auto Loans - Italy S.r.l. sono titoli *asset-backed* a ricorso limitato.

In data 8 ottobre 2003 la società ha emesso la prima serie di titoli denominata *Series₂₀₀₃₋₁ Italian Notes* costituita da: (i) titoli *senior* (denominati “*Class A₁₋₂₀₀₃₋₁ Italian Notes*”) per un importo nominale di Euro 1.055.000.000, (ii) titoli *mezzanine* (denominati “*Class B₂₀₀₃₋₁ Italian Notes*”) per un importo nominale di Euro 45.000.000, entrambi interamente sottoscritti dalla società di diritto irlandese Cars Alliance Funding Plc, e (iii) titoli *junior* (denominati “*Class C₂₀₀₃₋₁ Italian Notes*”) dell’importo nominale di Euro 2.000.0000, interamente sottoscritti da RNC.

Class A₁₋₂₀₀₃₋₁ Italian Notes – caratteristiche rilevanti

Valuta:	Euro
Importo nominale:	1.055.000.000
Data di Emissione:	8 ottobre 2003
Tasso di Interesse:	variabile, Euribor 3 Mesi + 0.18%
Cedola:	trimestrale
Rimborso:	<i>pass-through</i> a partire dalla <i>Class A₁₋₂₀₀₃₋₁ Italian Notes Amortisation Starting Date</i> , che coincide con la data di pagamento interessi che cade in Gennaio 2006.
<i>Legal Final Maturity Date</i> :	la data di pagamento interessi che cade a Gennaio 2021.
<i>Rating</i> :	i titoli hanno ottenuto <i>rating</i> “AAA” da Fitch e da Standard & Poor’s e “Aaa” da Moody’s. Il rating fornito esprime un giudizio circa l’attesa capacità dell’Emittente di adempiere integralmente alle proprie obbligazioni verso i portatori dei titoli, ovvero di corrispondere gli interessi quando dovuti e rimborsare integralmente il capitale entro

la *Legal Final Maturity Date* dell'operazione.

Il *rating* potrà essere modificato ovvero ritirato in ogni momento da ciascuna delle agenzie di *rating*.

Quotazione: i titoli non sono quotati.
Legge applicabile: Legge Inglese.

Class B₂₀₀₃₋₁ Italian Notes – caratteristiche rilevanti

Valuta: Euro
Importo nominale: 45.000.000
Data di Emissione: 8 ottobre 2003
Tasso di Interesse: variabile, Euribor 3 Mesi + 0.45%
Cedola: trimestrale
Rimborso: *pass-through* a partire dalla data di pagamento che cade a Gennaio 2006 e subordinatamente al rimborso integrale delle *Class A₁₋₂₀₀₃₋₁ Italian Notes*.
Legal Final Maturity Date: la data di pagamento che cade a Gennaio 2021.
Rating: i titoli hanno ottenuto rating “A” da Fitch e da Standard & Poor’s e “A2” da Moody’s. Il rating fornito esprime un giudizio circa l’attesa capacità dell’Emittente di adempiere integralmente alle proprie obbligazioni verso i portatori dei titoli, ovvero di corrispondere gli interessi quando dovuti e rimborsare integralmente il capitale entro la *Legal Final Maturity Date* dell’operazione. Il *rating* potrà essere modificato ovvero ritirato in ogni momento da ciascuna delle agenzie di *rating*.
Quotazione: i titoli non sono quotati.
Legge applicabile: Legge Inglese.

Class C₂₀₀₃₋₁ Italian Notes – caratteristiche rilevanti

Valuta: Euro
Importo nominale: 2.000.000
Data di Emissione: 8 ottobre 2003
Remunerazione: costituita da una parte fissa (la “Remunerazione Fissa”) calcolata moltiplicando:
a. il tasso d’interesse annuale del 10%;
b. l’importo in linea capitale;

- c. il numero di giorni diviso per 360,
e una parte variabile (la “Remunerazione Variabile”) calcolata alla come la differenza positiva tra:
- d. i fondi disponibili della società veicolo alla data di pagamento trimestrale;
- e. la somma dei pagamenti di cui ai punti I - XII dell’*Italian Priority of Payments*⁷ e la Remunerazione Fissa.

Cedola:	trimestrale;
Rimborso:	<i>pass-through</i> a partire dalla data di pagamento che cade a Gennaio 2006, subordinatamente al rimborso integrale delle <i>Class A₁₋₂₀₀₃₋₁ Italian Notes</i> e delle <i>Class B₂₀₀₃₋₁ Italian Notes</i> .
<i>Legal Final Maturity Date</i> :	la data di pagamento che cade a Gennaio 2021.
<i>Rating</i> :	non dotati di rating.
Quotazione:	i titoli non sono quotati.
Legge applicabile:	Legge Inglese.

La società veicolo Cars Alliance Funding Plc ha finanziato l’acquisto delle *Class A₁₋₂₀₀₃₋₁ Italian Notes* e delle *Class B₂₀₀₃₋₁ Italian Notes* tramite l’emissione e il collocamento presso investitori istituzionali dei titoli *Alliance Italy Class A₁₋₂₀₀₃₋₁ Notes* e *Alliance Italy Class B₂₀₀₃₋₁ Notes*.

I titoli emessi da Cars Alliance Funding Plc sono collateralizzati esclusivamente dai titoli emessi da Alliance Auto Loans – Italy S.r.l. di cui hanno le medesime caratteristiche finanziarie (durata, tasso di rendimento, frequenza nei pagamenti delle cedole, ecc.).

Ad ogni data di pagamento mensile (*Monthly Payment Date*) che cade nel *Replenishment Period*, ai sensi del *Master Notes Subscription Agreement*, Alliance Auto Loans - Italy S.r.l. potrà emettere ulteriori serie di titoli, ciascuna delle quali sarà costituita da titoli *senior* (*Class A Italian Notes*), titoli *mezzanine* (*Class B Italian Notes*) e titoli *junior* (*Class C Italian Notes*). Analogamente alla Serie₂₀₀₃₋₁, i titoli di Classe A e di Classe B saranno interamente sottoscritti da Cars Alliance Funding Plc. Condizione necessaria per l’emissione della nuova serie sarà, tra le altre, la conferma da parte di tutte le *Rating Agencies* che il *rating* dei titoli precedentemente emessi da Cars Alliance Funding Plc non venga danneggiato in seguito alle emissioni successive di titoli.

Le *Class A Italian Notes*, le *Class B Italian Notes* e le *Class C Italian Notes* emesse ad una stessa data costituiranno una nuova “serie” di titoli che verrà identificata dall’anno di emissione e da un numero progressivo associato alle serie emesse nello stesso anno (per esempio, con “Serie_{20x-1}” si identificherà la i-esima serie di titoli emessa nell’anno 20x).

Inoltre, in una stessa serie potranno essere emesse *Class A Italian Notes* appartenenti a diverse categorie, caratterizzate, ad esempio, da diverse date di inizio ammortamento o da diversi tassi d’interesse.

I titoli appartenenti a diverse serie, classi o categorie non sono tra loro fungibili, al contrario dei titoli emessi ad una

⁷ *Italian Priority of Payments*: l’ordine di priorità con cui vengono effettuati i pagamenti alle date di pagamento mensili o trimestrali, come definito nel contratto denominato *Italian Security and Intercreditor Deed*.

stessa data e appartenenti alla stessa serie, classe e categoria che lo sono.

Tutte le serie di titoli emesse dalla società veicolo saranno garantite dall'intero portafoglio di crediti della società stessa (*cross-collateralisation*). Tuttavia, indipendentemente dalla serie di appartenenza, il pagamento degli interessi sulle *Class B Italian Notes* è subordinato al pagamento degli interessi sulle *Class A Italian Notes* ed il pagamento degli interessi sulle *Class C Italian Notes* è subordinato al pagamento degli interessi sulle *Class A Italian Notes* e sulle *Class B Italian Notes*. Analogamente, nell'ambito di ciascuna serie di titoli, il rimborso del capitale sulle *Class B Italian Notes* è subordinato al rimborso del capitale sulle *Class A Italian Notes*, mentre il rimborso del capitale sulle *Class C Italian Notes* è subordinato al rimborso del capitale sulle *Class A Italian Notes* e le *Class B Italian Notes*.

I proventi derivanti dall'emissione di nuove serie di titoli – non impiegati ai fini del rimborso anticipato di una o più serie di titoli per le quali l'Emittente abbia esercitato l'*early redemption option* prevista della Clausola 5.7.2 del regolamento dei titoli – verranno impiegati nel rispetto dell'ordine di priorità stabilito dall'*Italian Priority of Payments*.

A4) OPERAZIONI FINANZIARIE DERIVANTI DALL'OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE

A.4.1) Finanziamenti a società del Gruppo RCI Banque

La liquidità derivante dal collocamento dei titoli sul mercato del Lussemburgo, per il tramite della società veicolo irlandese Cars Alliance Funding Plc (per un importo pari ad Euro 1.100.000.000), è stata utilizzata da parte della RNC per concedere un finanziamento a tasso variabile (tasso OIS), di durata corrispondente a quella dei titoli *asset backed* emessi, nei confronti di una società del Gruppo RCI Banque. In particolare, tale operazione è stata posta in essere a condizioni economiche tali da poter consentire il mantenimento, all'interno del risultato della RNC, del vantaggio economico derivante dall'operazione di cartolarizzazione posta in essere.

Si rammenta inoltre che, nel contesto dell'operazione, è previsto che RNC ceda mensilmente, a sconto, il credito nei confronti della SPV derivante dalla componente di prezzo differita a ISIS Factor (società di *factoring* del Gruppo BNP), la quale a propria volta lo cederà ad un *Fonds Commun de Créances* costituito ai sensi della legge Francese, che finanzia l'acquisto attraverso l'emissione ed il collocamento sul mercato di Units aventi diversa *seniority*. Ebbene, anche in tal caso, la liquidità derivante dalla cessione della *Deferred Component* è stata utilizzata da parte della RNC per concedere finanziamenti a breve termine nei confronti di società del Gruppo RCI Banque.

A.4.2) Operazioni di copertura

Contestualmente all'emissione dei titoli di Serie₂₀₀₃₋₁, Alliance Auto Loans - Italy S.r.l. ha stipulato due contratti di *interest rate swap* (ciascuno un *Italian Swap Agreement*) con due controparti (BNP Paribas e Crédit Agricole Indosuez), al fine di coprire il rischio di tasso d'interesse derivante dal *mismatch* tra il tasso variabile al quale maturano gli interessi

sui titoli ed il tasso fisso dei crediti che compongono il portafoglio.

Ai sensi dei contratti di *swap*, alle date di pagamento mensili:

- a. le controparti si impegnano a pagare ad Alliance Auto Loans - Italy S.r.l. *Floating Swap Interest*;
- b. Alliance Auto Loans - Italy S.r.l. si impegna a pagare un *Fixed Swap Interest*.

Alle date di pagamento mensili il regolamento avviene tramite *netting* tra il *Floating Swap Amount* e il *Fixed Swap Amount*.

Specularmente a tale operazione di copertura posta in essere da parte della società veicolo, la RNC ha stipulato due contratti (di pari importo rispetto a quelli stipulati da parte della società veicolo) di *interest rate swap* (denominati *back to back swap*) con le stesse controparti BNP Paribas e Crédit Agricole Indosuez, al fine di coprire il rischio di tasso d'interesse derivante dal *mismatch* tra il tasso variabile al quale maturano gli interessi sul finanziamento a medio termine concesso ad una società del Gruppo RCI Banque ed il tasso fisso dell'indebitamento originario della stessa RNC, la cui struttura non è stata modificata (né verrà modificata) a seguito dell'operazione di cartolarizzazione.

Ai sensi dei contratti di *swap*, alle date di pagamento mensili:

- a. le controparti si impegnano a pagare a RNC un *Fixed Swap Interest*;
- b. RNC si impegna a pagare un *Floating Swap Interest*.

Alle date di pagamento mensili il regolamento avviene tramite *netting* tra il *Floating Swap Amount* e il *Fixed Swap Amount*.

Facendo seguito a quanto osservato al precedente punto A.4.1., si rammenta che il finanziamento concesso da parte della RNC ad una società del Gruppo RCI Banque prevede un tasso variabile OIS, laddove, l'indebitamento originario della stessa RNC risulta essere parametrato al tasso Euribor.

Ebbene, anche in tal caso la RNC ha posto in essere un'operazione di copertura al fine di coprire il rischio di tasso di interesse derivante dal *mismatch* tra il tasso variabile (OIS) sul quale maturano gli interessi sul finanziamento a medio termine ed il tasso variabile (Euribor) dell'indebitamento della RNC (così come modificato attraverso l'operazione di copertura *back to back*).

L'operazione di copertura è stata posta in essere direttamente con la RCI Banque.

Ai sensi del contratto di *swap*, alle date di pagamento mensili:

- a. La RCI Banque si impegna a pagare a RNC un *Floating Swap Interest* parametrato sull'Euribor;
- b. La RNC si impegna a pagare un *Floating Swap Interest* parametrato sull'OIS.

Conseguentemente, a fronte di tale operazione di copertura e, tenuto conto del finanziamento attivo concesso ad una società del Gruppo RCI Banque al tasso OIS, la RNC risulta ricevere un tasso attivo variabile parametrato sull'Euribor, pertanto omogeneo con il corrispondente tasso variabile sull'indebitamento parametrato anch'esso all'Euribor.

A5) FACOLTÀ OPERATIVE DELLA SOCIETÀ CESSIONARIA

Alliance Auto Loans – Italy S.r.l. quale cessionario ed Emittente, ha poteri operativi limitati dallo statuto. In particolare l'articolo 2 stabilisce che:

“La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, da parte della Società ovvero di altra società costituita ai sensi della Legge n.130/99 finanziato attraverso il ricorso all'emissione (da parte della Società, ovvero di altra società costituita ex legge n. 130/99) di titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 130/1999 con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio da parte della Società. In conformità alle disposizioni della predetta legge, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti.

Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.”

Tutte le principali attività operative connesse alla gestione dell'operazione sono state affidate a terzi (vedi punto B.2).

B) INFORMAZIONI QUANTITATIVE

B1) Dati di flusso relativi ai crediti

Descrizione	Euro
Saldo iniziale dei crediti al 01/01/2003	0
Primo acquisto del portafoglio di crediti del 13/09/2003	1.402.260.926
Revolving quote capitale acquistate in ottobre, novembre e dicembre	203.656.745
Interessi attivi maturati sui finanziamenti	19.035.676
Interessi attivi di mora	8.386
Altri proventi incassati sulle rate dei finanziamenti	89.029
Abbuoni e arrotondamenti attivi/passivi	-144
Perdite su crediti	-702
Svalutazione Crediti	-8.245.489
Incassi al netto di Insoluti e Rimborsi ai clienti	-248.360.723
Riacquisti di crediti da parte dell'Originator	-2.441.019
Saldo finale dei crediti al 31/12/2003	1.366.002.685

B2) Evoluzione crediti scaduti

Descrizione	Euro
Situazione al 12/09/2003	0
Incrementi di importi scaduti occorsi nel periodo	9.960.654
Decrementi di importi scaduti occorsi nel periodo:	-3.671.276
per perdite	702
per riacquisti da parte dell'Originator	54.754
per incassi	3.615.820
Situazione al 31/12/2003	6.289.378

L'incasso ed il recupero dei crediti scaduti è affidato a R.N.C. S.p.A. in base al Contratto di *Servicing* stipulato tra l'Acquirente e R.N.C. S.p.A. in data 26 settembre 2003.

L'andamento dell'operazione nel corso del 2003 si è rivelato in linea con le aspettative; gli incassi sono stati regolari, e questo ha consentito, alla data di pagamento interessi che cade a Gennaio 2004, il puntuale pagamento degli interessi sui titoli, l'adempimento delle altre obbligazioni pecuniarie verso gli altri creditori della società nonché il rispetto dei requisiti di collateralizzazione previsti dalla documentazione contrattuale.

Nel primo mese dell'Esercizio 2004, l'andamento dell'operazione continua ad essere in linea con quello dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 e si prevede che i crediti scaduti vengano incassati nei primi mesi di questo Esercizio.

B3) Ripartizione per Vita residua

Vita Residua	Crediti
Fino a 3 mesi	6.091.962
Da 3 mesi a 1 anno	78.403.829
Da 1 anno a 5 anni	1.262.071.305
Oltre 5 anni	21.391.700
Durata indeterminata	6.289.378
Totale	1.374.248.174
Svalutazioni	-8.245.489
Totale Netto	1.366.002.685

B4) Ripartizione per localizzazione territoriale

Tutti i clienti sono residenti in Italia e tutti i finanziamenti sono da corrispondersi in Euro.

B5) Concentrazione del rischio

Classi di importo (Euro)	Numero clienti	Importo in Unità di Euro
0 – 25.823	244.737	1.367.657.936
25.823 – 77.469	228	6.590.238
77.469 – 258.228	0	0
Sopra 258.228	0	0
Totale	244.965	1.374.248.174
Svalutazioni		-8.245.489
Totale Netto		1.366.002.685

Non sono presenti crediti il cui debito residuo al 31 dicembre 2003 sia superiore al 2% del debito residuo dell'intero portafoglio.

C) ALTRE INFORMAZIONI:

INDICATORI DI ANDAMENTO DELL'OPERAZIONE

L'andamento del portafoglio ceduto è rappresentato dal *Gross Default Ratio* e dal *Delinquency Ratio*.

Ai fini dell'operazione, vengono definiti come *Defaulted Receivables* i crediti che ad una data di riferimento presentino almeno sei rate scadute e impagate oppure i crediti che siano stati classificati come "perdita", "frode" o siano stati ceduti a società di recupero crediti, in base a quanto previsto dalle procedure di amministrazione e di recupero del Servicer.

Sono definiti come *Delinquent Receivables* i crediti, non classificati come "default", che ad una data di riferimento presentino almeno una rata, in tutto o in parte, scaduta e impagata.

Il *Gross Default Ratio* è calcolato come il rapporto tra:

- il debito residuo in linea capitale dei crediti classificati come "default" alla fine del periodo di riferimento;
- il debito residuo in linea capitale del portafoglio performing all'inizio del periodo di riferimento.

Periodo di Riferimento		<i>Defaulted Receivables</i> alla fine del periodo di riferimento	<i>Master Portfolio</i> all'inizio del periodo di riferimento	<i>Gross Default Ratio</i>
		A	B	C = A/B
12/09/2003	10/10/2003	68	1.398.730.958	0,0000%
10/10/2003	10/11/2003	349	1.395.130.314	0,0000%
10/11/2003	10/12/2003	29.194	1.426.724.038	0,0020%

Il *Delinquency Ratio* è calcolato come il rapporto tra:

- debito residuo in linea capitale dei crediti classificati come "delinquent" alla fine del periodo di riferimento;
- il debito residuo in linea capitale del portafoglio performing alla fine del periodo di riferimento.

Periodo di Riferimento		<i>Delinquent Receivables</i> alla fine del periodo di riferimento	<i>Master Portfolio</i> alla fine del periodo di riferimento	<i>Delinquency Ratio</i>
		A	B	C = A/B
12/09/2003	10/10/2003	1.153.414	1.395.130.314	0,0827%
10/10/2003	10/11/2003	1.933.648	1.426.724.038	0,1355%
10/11/2003	10/12/2003	2.411.367	1.428.255.051	0,1688%

Nei primi mesi dell'operazione entrambi gli indicatori hanno mantenuto livelli pressoché nulli.

Un ulteriore indicatore dell'andamento dell'operazione è rappresentato dall'*Average Net Margin*, ovvero la media mobile a tre mesi dell'*Italian Net Margin*.

Uno degli eventi che potrebbe determinare l'inizio del periodo di ammortamento accelerato è che l'*Average Net Margin* raggiunga valori inferiori a zero.

Con riferimento ad una data di pagamento, l'*Italian Net Margin* è dato dalla somma tra:

- la differenza tra *Collected Income*⁸ e *Payable Costs*⁹;
- i flussi netti relativi derivanti dai contratti di swap tra Alliance Auto Loans – Italy S.r.l. e le swap counterparties;

Periodo di Riferimento		Payment Date	<i>Collected Income</i>	<i>Payable Costs</i>	<i>Net Swap Payments</i>	<i>Italian Net Margin</i>	<i>Average Net Margin</i>
			A	B	C	D=A-B+C	E
12/09/2003	10/10/2003	10/11/2003	5.963.649	3.432.252	-509.208	2.022.189	N/A
10/10/2003	10/11/2003	09/12/2003	8.001.380	3.123.219	-447.486	4.430.675	N/A
10/11/2003	10/12/2003	08/01/2004	8.413.224	3.277.629	-483.083	4.652.512	3.701.792

L'*Italian Net Margin* nei primi tre periodi di riferimento ha assunto valori maggiori di zero.

⁸ *Collected Income*: differenza tra:

- somma degli incassi del periodo di riferimento e degli interessi maturati sui conti correnti della Società o derivanti da Eligible Investments effettuati ai sensi del *Cash Allocation, Management and Payment Agreement*;
- il *Replenishment Basis* calcolato per il periodo di riferimento.

⁹ *Payable Costs*: somma dei costi e delle spese senior sostenuti dal veicolo alla data di pagamento, della la quota di interessi maturata nel periodo di riferimento sulle Class A₁₋₂₀₀₃₋₁ Italian Notes e sulle Class B₂₀₀₃₋₁ Italian Notes, e la quota minima di prezzo differito (*DC Minimum Payable Amount*) pagata.

Relazione degli Amministratori sulla gestione al 31 dicembre 2003

Signori azionisti,

la presente relazione è a corredo del bilancio della vostra Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003.

Per quanto concerne l'analisi dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, nonché per l'indicazione dei criteri di redazione degli stessi, Vi rinviamo alla Nota Integrativa al Bilancio.

In questa sede verranno evidenziati i nostri commenti sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio testé chiuso sia in relazione alla sua probabile evoluzione, il tutto in conformità a quanto stabilito dall'articolo 2428 del codice civile, relativo ai conti annuali delle società di capitali.

Si premette alla presente relazione sulla gestione che, nel corso del secondo semestre 2003, la Società ha posto in essere la più grande operazione di cartolarizzazione avente ad oggetto finanziamenti per l'acquisto di veicoli nuovi ed usati che sia mai stata realizzata in Italia con un'emissione di titoli dotati di *rating* per un ammontare pari ad Euro 1.100 milioni. Si tratta, in particolare, della seconda operazione di cartolarizzazione realizzata dal Gruppo RCI Banque in Europa attraverso il proprio veicolo di cartolarizzazione pan-europeo Cars Alliance Funding plc. Quest'ultimo, nell'ottobre 2002, aveva già emesso titoli dotati di *rating* per un importo complessivo di Euro 1.400 milioni, a fronte di finanziamenti auto concessi dalla DIAC, controllata francese di RCI Banque.

Il portafoglio cartolarizzato è stato indicativamente rappresentato da circa 220.000 contratti di finanziamento per l'acquisto di autovetture, per un valore complessivo pari ad Euro 1.400 milioni. Il portafoglio iniziale ceduto è stato considerato di eccellente qualità, sia per il basso livello di concentrazione, sia per l'elevata granularità, sia per la proporzione particolarmente alta di finanziamenti concessi per l'acquisto di vetture nuove di Renault e di Nissan. Il portafoglio presentava, inoltre, un'ottima *performance* storica in termini di *default* molto contenuti e tassi di recupero particolarmente elevati, dovuti soprattutto all'efficienza delle procedure di affidamento e di recupero implementate da RNC e monitorate, a livello globale, dal Gruppo RCI Banque.

L'operazione di cartolarizzazione è stata realizzata su due livelli attraverso l'uso di due veicoli (Alliance Auto Loans Italy S.r.l. e Cars Alliance Funding plc). Alliance Auto Loans Italy S.r.l., veicolo incorporato ai sensi della L. 130/99, e strutturato nella forma di *Muster Trust*, ha acquisito il portafoglio oggetto di cartolarizzazione su base *revolving* e ne ha finanziato l'acquisto in parte alla data di emissione ed in parte attraverso un meccanismo innovativo *revolving* di prezzo differito (*Deferred Component*). In particolare, la società veicolo di diritto italiano ha provveduto ad emettere tre classi di titoli *asset-backed* (Class A1-2003-1 Italian Notes e Class B2003-1 Italian Notes interamente sottoscritte da Cars Alliance Funding plc, e Class C2003-1 Italian Notes sottoscritte dall'*originator*).

Cars Alliance Funding plc, a sua volta, ha finanziato l'acquisto dei titoli *senior* emessi dal veicolo italiano – Class A e Class B – attraverso l'emissione sul mercato dei capitali di titoli *asset-backed* che replicano esattamente le caratteristiche dei titoli emessi dal veicolo italiano. La struttura dei titoli offerti al mercato è stata la seguente:

- Alliance Italy Class A1-2003-1 Notes, Aaa/AAA/AAA (Moody's/S&P/Fitch), Euro 1.055 milioni, WAL 3,41 anni, 3mEuribor + 18bps;
- Alliance Italy Class B2003-1 Notes, A2/A/A (Moody's/S&P/Fitch), Euro 45 milioni, WAL 5 anni, 3mEuribor + 45bps.

L'operazione è stata accolta molto positivamente dagli investitori per via dell'eccellente qualità del portafoglio e della scarsità di operazioni di cartolarizzazione di alta liquidità aventi ad oggetto finanziamenti per l'acquisto di auto in Italia. Ciò ha consentito di ottenere un livello di *spread* su entrambe le classi di titoli tra i più competitivi rispetto ad operazioni italiane di questo genere.

BNP Paribas e Crédit Agricole Indosuez sono stati i *joint lead manager*, *bookrunner* ed anche *arranger* dell'operazione insieme a Finanziaria Internazionale.

Dopo un anno 2002 particolarmente in ribasso (crescita del Pil dello 0,4%), il 2003, in un contesto internazionale generalmente incerto e teso, non ha permesso all'economia italiana di riscontrare la crescita attesa. Pertanto, così come nella maggioranza dei paesi dell'Europa occidentale, la progressione del PIL è stata molto limitata (+0,3% nel 2003). Il livello di inflazione si è attestato intorno al 2,7 %, penalizzando in tal modo la ripresa dei consumi e contribuendo, altresì, alla

diminuzione degli investimenti lordi che hanno riscontrato una diminuzione del 2,1 % rispetto al 2002.

Tenuto conto dell'andamento macroeconomico europeo sfavorevole, i tassi di interesse sul mercato finanziario hanno proseguito nel loro ribasso nel corso del 2003. Il *trend* ribassista dei tassi di interesse ha tuttavia consentito un forte sviluppo delle politiche di marketing dei costruttori automobilistici, con particolare riguardo alla possibilità di un incremento del numero di campagne a tasso zero lanciate.

In questo contesto, il mercato automobilistico italiano ha registrato una nuova flessione complessiva delle immatricolazioni nella misura del 3,84%. Rispetto al mercato complessivo, Renault Italia e Nissan Italia hanno realizzato una penetrazione rispettivamente del 7,58% (con immatricolazioni pari a 184.428 unità) rispetto al 7,20% nel 2002, e del 2,91% (con immatricolazioni pari a 70.837 unità) contro il 2,13% nel 2002. Complessivamente, le immatricolazioni dell'Alleanza Renault – Nissan hanno registrato una penetrazione pari all' 8,01% con 255.265 immatricolazioni e una quota di mercato pari al 10,49% (9,33% nel 2002).

La politica commerciale della R.N.C. ha avuto quale obiettivo di rispondere in modo permanente alle attese dei costruttori in materia di sostegno alla gamma dei prodotti automobilistici, attraverso l'offerta ai clienti di una ampio ventaglio di prodotti finanziari a tassi competitivi e garantendo al contempo un'alta qualità del servizio. Forte è stato l'impegno di R.N.C. per sostenere i bisogni delle due case costruttrici in termine di marketing prodotto, e più particolarmente per il lancio della Renault Megane e della Nissan Micra. Per far questo, R.N.C. ha proposto per Mégane una piattaforma finanziaria inclusiva di una larga gamma di servizi a condizioni particolarmente competitive e di grande attrattiva per i clienti. Inoltre, R.N.C. ha posto in opera, con la contribuzione di Nissan Italia, la prima campagna finanziaria promozionale televisiva per sostenere il lancio commerciale della nuova Micra.

Questo dinamismo si è concretizzato nel corso del 2003, in una attività commerciale particolarmente significativa e con un elevato tasso di penetrazione.

In particolare, la penetrazione sulle vendite si è stabilita al 46,5% per Renault (40,4% nel 2002) ed al 32,14% per Nissan (20,0% % nel 2002). In questo contesto il tasso di penetrazione di R.N.C., rispetto alle vendite dell'Alleanza, è stato pari al 42,5% (35,7% nel 2002).

I buoni risultati commerciali consuntivati nell'anno devono ancora una volta essere interpretati come naturale conseguenza della continua e fattiva collaborazione con i costruttori dell'Alleanza e più parcolarmente alla forte crescita dell'attività Nissan sostenuta per il lancio della nuova Micra.

Anche per il 2003, l'elevato tasso di penetrazione registrato è stato comunque conseguito nel rispetto delle prudenti politiche di erogazione del credito. I criteri di selezione delle pratiche sono

stati molto accurati e volti all'acquisizione di un portafoglio clienti sano per gli esercizi futuri. Tutte le informazioni ad oggi disponibili evidenziano infatti come il livello delle sofferenze si mantenga entro limiti accettabili, e peraltro previsti.

Il portafoglio produttivo medio si è attestato a 2.040 milioni di Euro, registrando un incremento del 16,0% rispetto al 2002 (1.759 milioni di Euro), ed è risultato così suddiviso:

- Finanziamenti alla clientela: 1.606 milioni di Euro (1.375 milioni di Euro nel 2002);
- Finanziamenti Rete: 434 milioni di Euro (384 milioni di Euro nel 2002).

L'incremento dei finanziamenti concessi alla clientela (+16,9%) risulta ascrivibile principalmente alla crescita dell'attività commerciale (+33,9% del montante finanziato nell'anno) e contemporaneamente al buon comportamento della durata media della nuova produzione che si attestata oltre i 40,5 mesi nel 2003 (39,0 nel 2002)

L'incremento dei finanziamento alla rete (+13%), si concentra principalmente sui concessionari della rete Nissan, che hanno visto il proprio livello dello stock medio del parco auto aumentare in conseguenza dell'accrescimento dell'attività del costruttore sul mercato italiano nel corso del 2003.

La R.N.C. ha mantenuto la sua politica di sviluppo dei servizi con 44.954 contratti di assicurazione vita e infortuni sottoscritti nel 2003 (50.665 nel 2002) e 32.954 contratti di assicurazione legati alla vettura finanziata (23.616 nel 2002).

E' proseguito lo sviluppo e la commercializzazione della carta di credito Orizzonte, proposta in partnership con la Linea S.p.A. ed operante nel circuito Mastercard. In particolare, il 2003 ha rappresentato un anno di rilancio commerciale dell'attività che ha permesso di generare una partecipazione al risultato, positiva per R.N.C., di 129.650 euro.

Dopo anni di costante progressione, l'attività dei prestiti personali ha raggiunto un livello ottimale di portafoglio il cui mantenimento consentirà il consolidamento dei risultati fino ad oggi raggiunti. In particolare, nel corso del 2003 sono stati sottoscritti 2.333 nuovi contratti (2.197 nel 2002), il cui contributo al risultato ante imposte è stato pari a 1,2 milioni di Euro (0,6 milioni di Euro nel 2002).

Anche i risultati delle sue società partecipate sono risultati estremamente positivi.

La Refactor, società di factoring detenuta al 100%, ha chiuso il proprio esercizio con un risultato dopo imposte pari ad Euro 359.795.

La Overlease, società detenuta al 49% e frutto degli accordi commerciali con la Europcar, grazie al mercato "Imprese" in forte sviluppo, ha proseguito la sua crescita arrivando a detenere una flotta di 9.684 veicoli a fine anno (7.895 a fine 2002), corrispondenti ad un incremento del 22,7% rispetto al 2002. Il numero dei nuovi contratti di locazione di lunga durata sottoscritti nel corso dell'anno è stato pari a 4.451 (3.972 nel 2002).

Gli sforzi di riduzione dei costi di struttura sono proseguiti attraverso la finalizzazione delle sinergie tra l'attività Renault e Nissan ed un miglioramento della produttività. Questi ultimi hanno presentato così un miglioramento sull'esercizio, che passa dallo 0,99% dello portafoglio produttivo medio nel 2002 allo 0,95% nel 2003 grazie principalmente all'aumento del portafoglio clienti ed a un incremento di spesa molto contenuto in valore, tenuto conto dell'importante attività commerciale dell'anno.

Infine, nonostante il contesto generale incerto, il costo del rischio si è limitato allo 0,74%, in rapporto al buon risultato dello 0,59% registrato nel 2002. Questo incremento è legato anche al fenomeno di ristrutturazione in corso per le reti dei concessionari Renault e Nissan che comporta per R.N.C. la ripresa del rischio dei finanziamenti erogati agli stessi.

Questo fenomeno ha avuto per conseguenza un accantonamento di circa 4 milioni di euro nel corrente esercizio.

I risultati conseguiti dalla Vostra Società in termini di produzione, portafoglio clienti e penetrazione, si riflettono in un risultato d'esercizio dopo imposte pari ad Euro 19.123.583.

Si rammenta infine, che nel corso dell'esercizio, la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporto con le imprese controllanti, controllate e collegate

I rapporti con la controllante diretta RCI Banque S.A. si concretizzano nelle seguenti attività:

- Finanziamenti ricevuti
- Prestazioni di servizi di gestione

La Società controlla direttamente:

- il 100% della Refactor S.r.l., società di factoring;
- il 49% della Overlease S.r.l., società di locazione a lungo termine.

Si rammenta inoltre che la Società non possiede, neanche per interposta persona, azioni proprie o della società controllante.

Eventi particolari avvenuti dopo la chiusura

Dalla data di chiusura del presente bilancio ad oggi non si sono verificati fatti di rilievo che avrebbero potuto rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale alla data di chiusura o che avrebbero potuto comportare rettifiche, integrazioni o modifiche al risultato d'esercizio.

Evoluzione della gestione

Il continuo processo di integrazione con l'Alleanza dei costruttori consentirà alla R.N.C. di accrescere la propria attività, beneficiando peraltro delle sinergie che in essa sono state operate.

Approvazione del bilancio

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio della vostra Società al 31 dicembre 2003, ed in particolare lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Vi invitiamo quindi a destinare gli utili conseguiti, pari ad Euro 19.123.583, così come di seguito riportato:

· Riserva Legale:	Euro	956.200
· Dividendo:	Euro	18.167.383